

# FOCUS SU ITALIANO

## CLASSI 5<sup>^</sup>

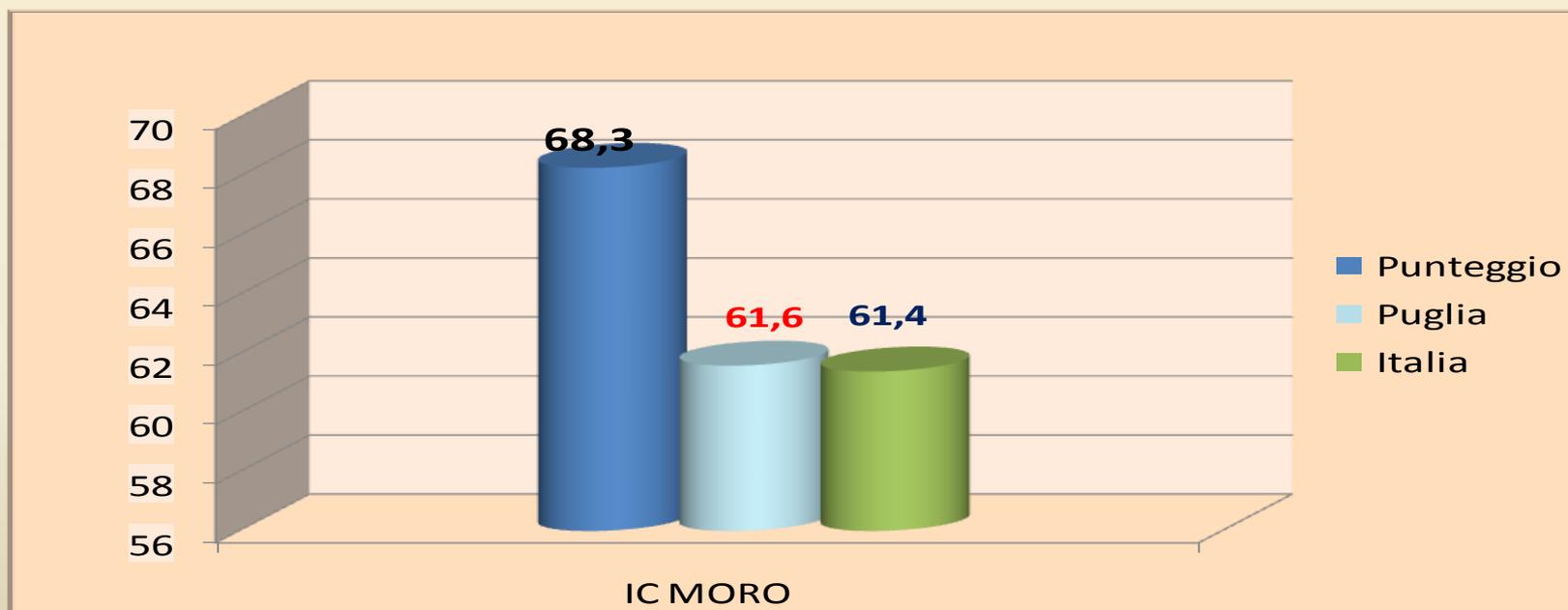
*Riflessioni  
in continuità  
verticale  
classi V SP-  
III SSIG*

*IC «R. MORO»*

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V.

## Punteggi italiano Quinte CONFRONTO

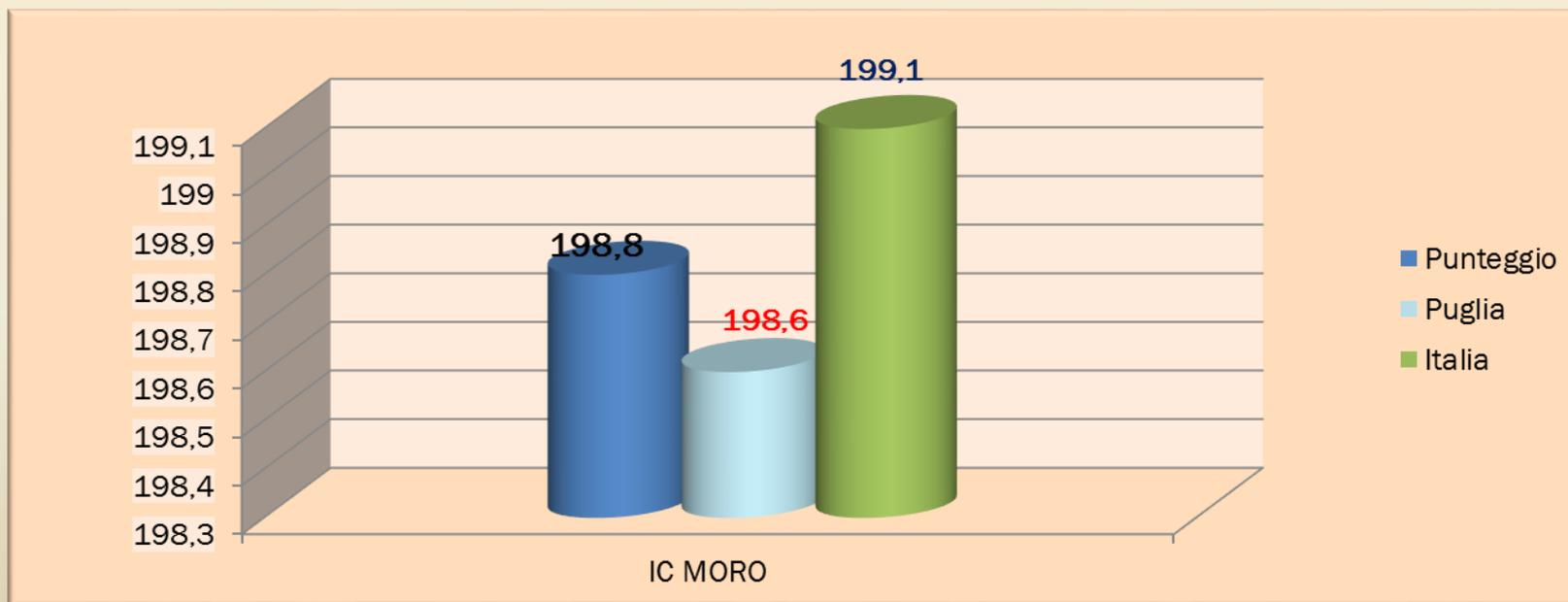
Classi/Istituto	Media punteggio % al netto del cheating (1a)	% partecipazione alla prova di Italiano (1b)	Esiti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati % rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Percentuale copertura background (1c)	Punteggio Puglia 61,6 (5)	Punteggio Sud 59,9 (5)	Punteggio Italia 61,4 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
TAIC84000V	68,3	93,5	213,3	+2,8	alto	95,2	+	+	+	69,6	1,7



Il punteggio generale della prova di italiano risulta significativamente superiore alla media nazionale + 6,9%

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Punteggi italiano III SSIG CONFRONTO

Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3)(4)	Percentuale copertura background (1c)	Punteggio Puglia (198,6) (5)	Punteggio Sud (194,3) (5)	Punteggio Italia (199,1) (5)
TAIC84000 V	198,8	-4,6	alto	93,2	non significativamente differente	significativamente superiore	non significativamente differente

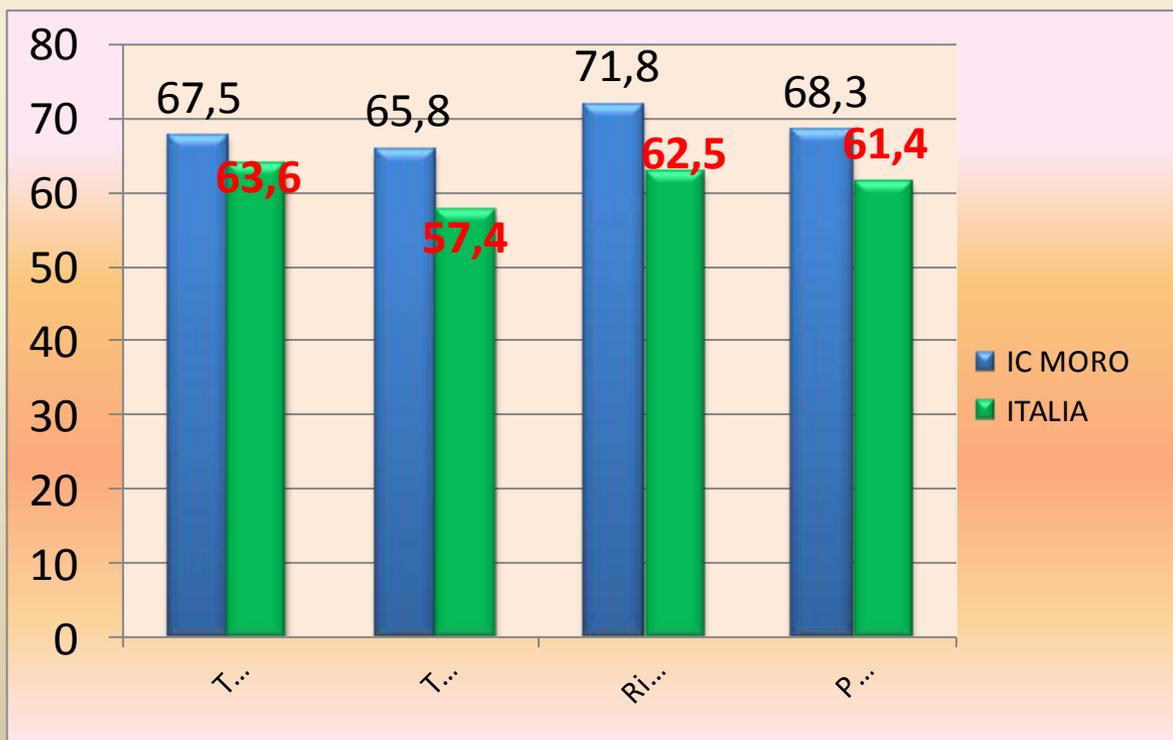


Il punteggio generale della prova di italiano risulta non significativamente differente dal punteggio della Puglia e dell'Italia

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V.

## Parti della Prova Italiano Quinte

Classi/Istituto	Testo narrativo		Testo Espositivo		Riflessione lingua		Prova complessiva	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia
TAIC84000V	67,5	63,6	65,8	57,4	71,9	62,5	68,3	61,4



Le parti della prova Italiano, rispetto alla media nazionale, risultano

- Testo narrativo (+3,9%)
- Testo espositivo (+ 8,4)
- Esercizi linguistici (+9,3%),

La prova complessiva registra una percentuale +6,9% rispetto alla media nazionale.

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Andamento negli ultimi anni Italiano Quinte

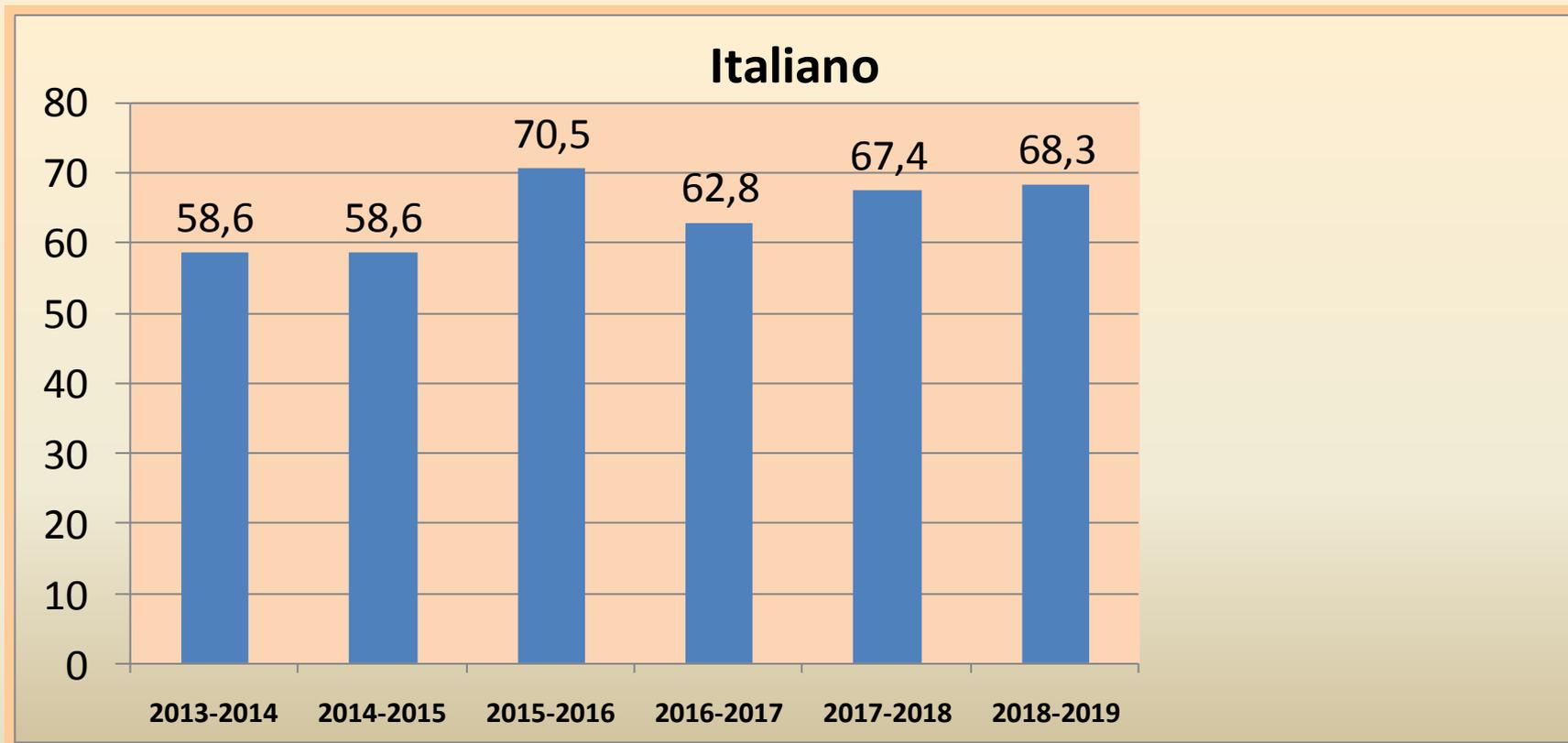
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio o % al netto del cheating (1a)	Esiti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati % rispetto a classi/scuole e background familiare (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Punteggio Puglia (5)	Punteggio Sud (5)	Punteggio Italia (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
2013-14	TAIC84000V	58,6	197,6	-4,9	Alto	-	=	-	59,2	1,1
2014-15	TAIC84000V	58,6	203,6	-1,3	medio-alto	+	+	+	59,1	1,0
2015-16	TAIC84000V*	70,5	213,3	+4,6	Alto	+	+	+	72,5	2,5
2016-17	TAIC84000V	62,8	210,3	+2,5	Alto	+	+	+	65,2	3,4
2017-18	TAIC84000V	67,4	208,6	+4,0	Alto	+	+	+	69,3	2,5
2018-19	TAIC84000V	68,3	213,3	+2,8	Alto	+	+	+	69,6	1,7

## Prospetto storico dell'ANDAMENTO ITALIANO IN CONTINUITÀ

Complessivamente i dati negli ultimi anni sono quasi sempre significativamente superiori alla media nazionale, eccetto il 2016-2017 per le seconde e nel 2017/2018 e 2018/2019 per le terze Scuola Secondaria, dove i punteggi sono risultati pari, ossia non significativamente differenti dalla media nazionale.

Punteggi generali Tavola 1A - Italiano						
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto	2 <sup>^</sup>	Italia	5 <sup>^</sup>	Italia	3 <sup>^</sup> S.S.*	Italia
2012-13	<b>65,3</b>	+	<b>75,0</b>	+	70,3	+
2013-14	<b>65,3</b>	+	<b>58,6</b>	-	65,7	+
2014-15	<b>60,1</b>	+	<b>58,6</b>	+	63,9	+
2015-16	<b>57,1</b>	+	<b>70,5</b>	+	67	+
2016-17	<b>41,8</b>	=	<b>62,8</b>	+	64,7	+
2017-2018	<b>59,9</b>	+	<b>67,4</b>	+	199,7/200	=
2018.2019	<b>54,8</b>	+	<b>68,3</b>	+	198,8/200	=

## Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Andamento negli ultimi anni Italiano seconde



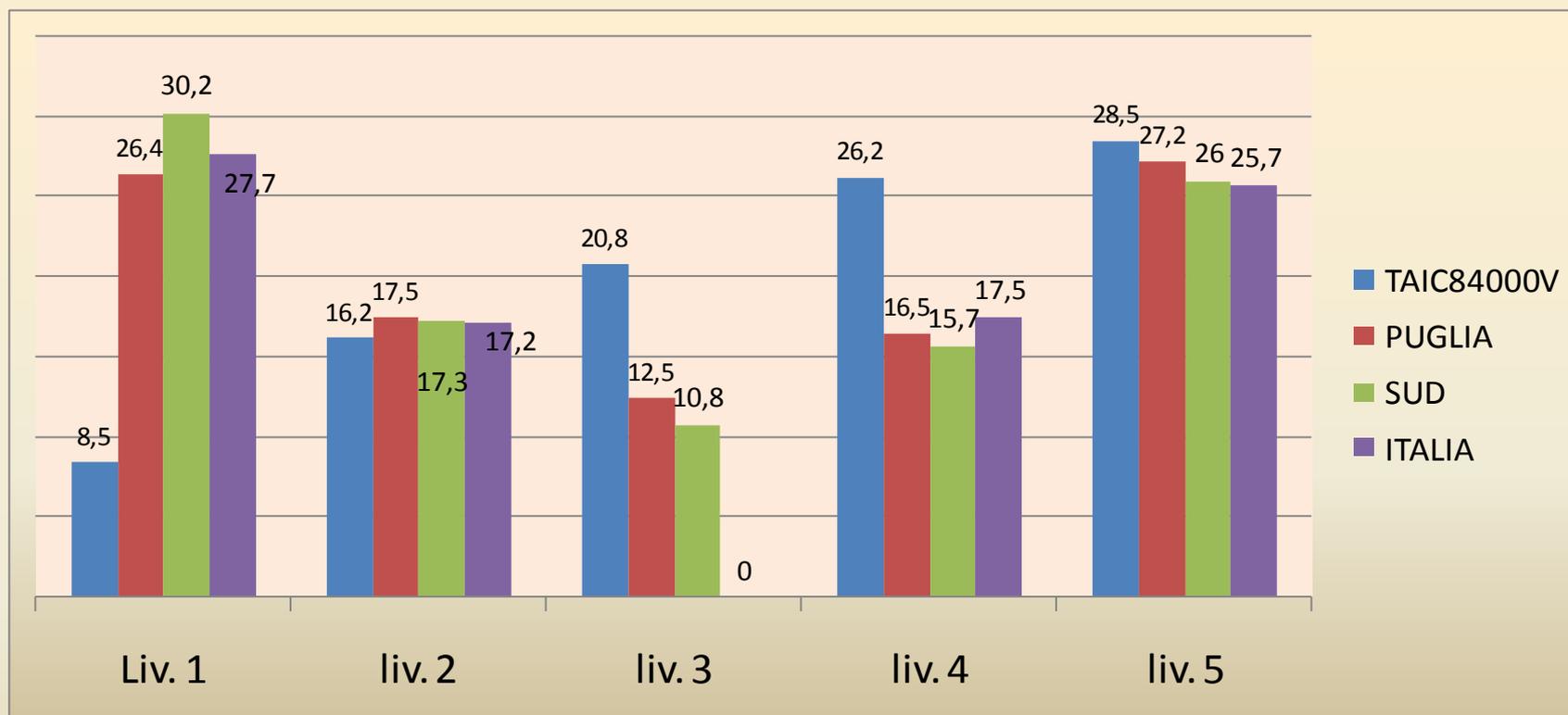
Se si segue la linea di tendenza si evince un aumento significativo nel 2015-2017, un calo nell'anno successivo; mentre negli ultimi due anni un aumento quasi da avvicinarsi all'annualità 2015-2016

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V.

## Distribuzione studenti per livelli di apprendimento Italiano seconde

<i>Classi</i>	<i>Numero studenti livello 1</i>	<i>Numero studenti livello 2</i>	<i>Numero studenti livello 3</i>	<i>Numero studenti livello 4</i>	<i>Numero studenti livello 5</i>
	1	2	3	3	14
	2	1	4	3	11
	4	3	5	7	5
	2	4	4	1	6
	3	6	1	3	2
	2	1	4	5	4
<i>Istituto/Dettaglio territoriale</i>	<i>Percentuale studenti livello 1</i>	<i>Percentuale studenti livello 2</i>	<i>Percentuale studenti livello 3</i>	<i>Percentuale studenti livello 4</i>	<i>Percentuale studenti livello 5</i>
<b>TAIC84000V</b>	<b>12,1%</b>	<b>14,7%</b>	18,1%	19,0%	36,2%
<b>Puglia</b>	24,7%	15,3%	13,7%	20,1%	26,2%
<b>Sud</b>	27,7%	14,9%	13,7%	20,1%	23,5%
<b>Italia</b>	25,2%	14,6%	13,4%	20,4%	26,5%

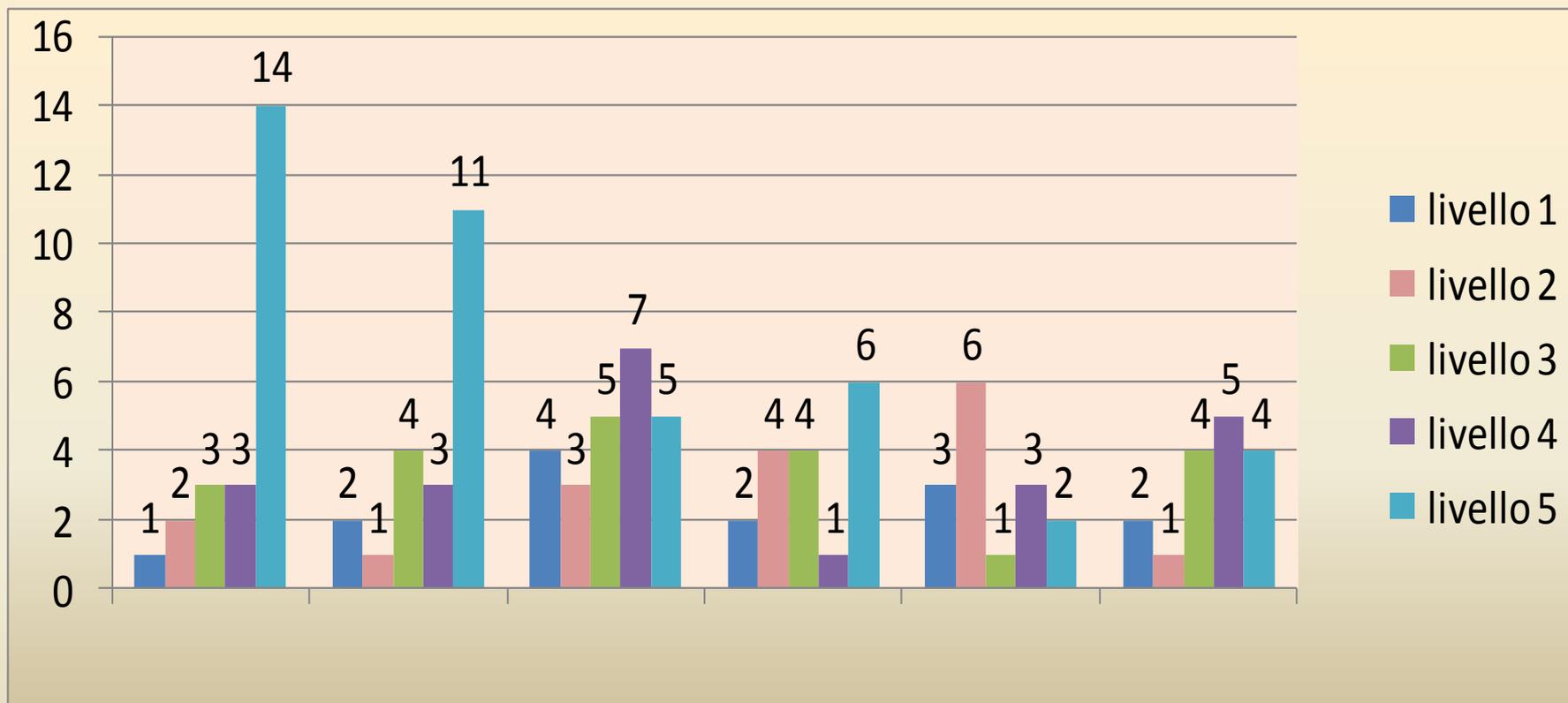
# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Distribuzione studenti per livelli di apprendimento Italiano seconde



Nel livello 1 l'IC Moro è significativamente inferiore alla media nazionale (8,5/27,7); nel livello 2/5, la differenza è indifferente; nel livello 3-4 è significativamente superiore.

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V.

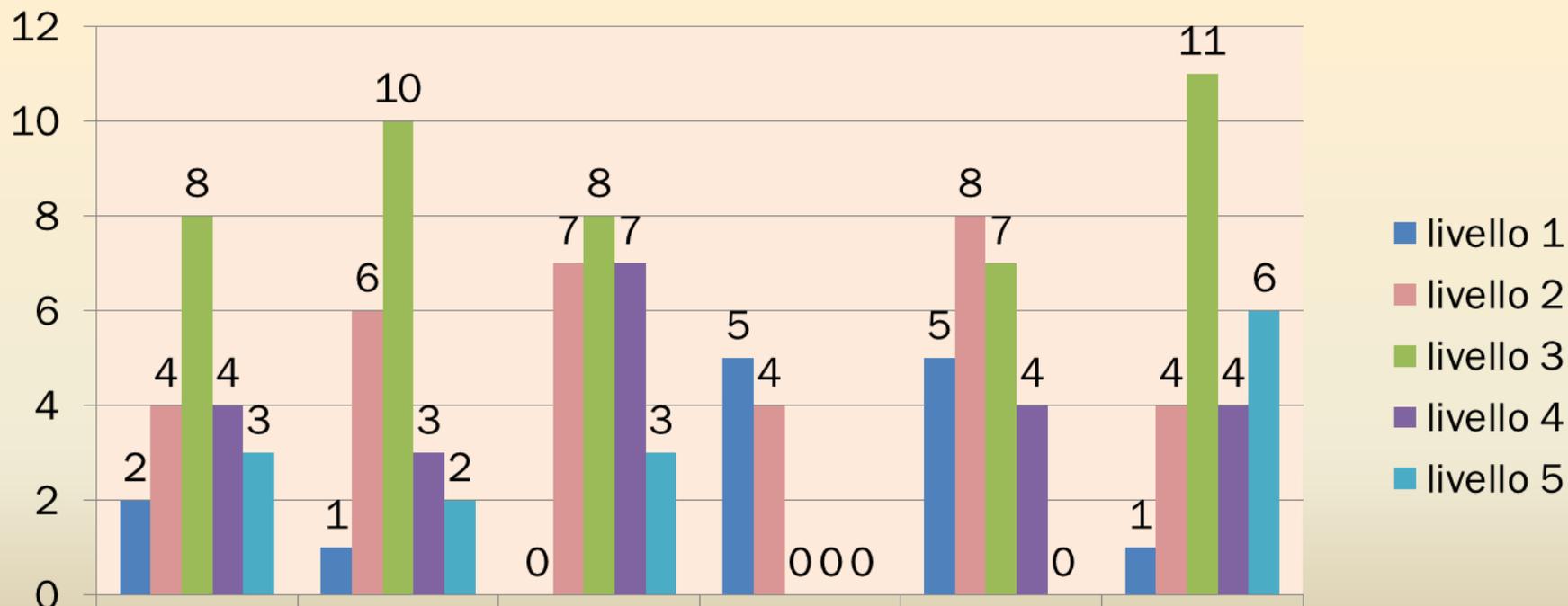
## Distribuzione studenti per livelli di apprendimento Italiano Quinte



All'interno di due classi la distribuzione dei livelli è abbastanza variabile: si registra la presenza di un numero elevato nei livelli 5 (14-11); nelle altre è discretamente omogenea ad eccezione di una che evidenzia 9 alunni nei livelli 1-2 rispetto 15 presenti in elenco.

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V.

## Distribuzione studenti per livelli di apprendimento Italiano terze SSIG



I livelli non sono omogeneamente distribuiti nelle classi: una classe non ha alunni con livelli 3,4,5. Una sola classe non ha a alunni con livello 1. Due classi non hanno alunni con livello 5. Nella maggior parte delle classi, eccetto due, il livello mediano (3) è prevalente sugli altri

# UNA MISURA DI EQUITÀ DEL SISTEMA SCOLASTICO

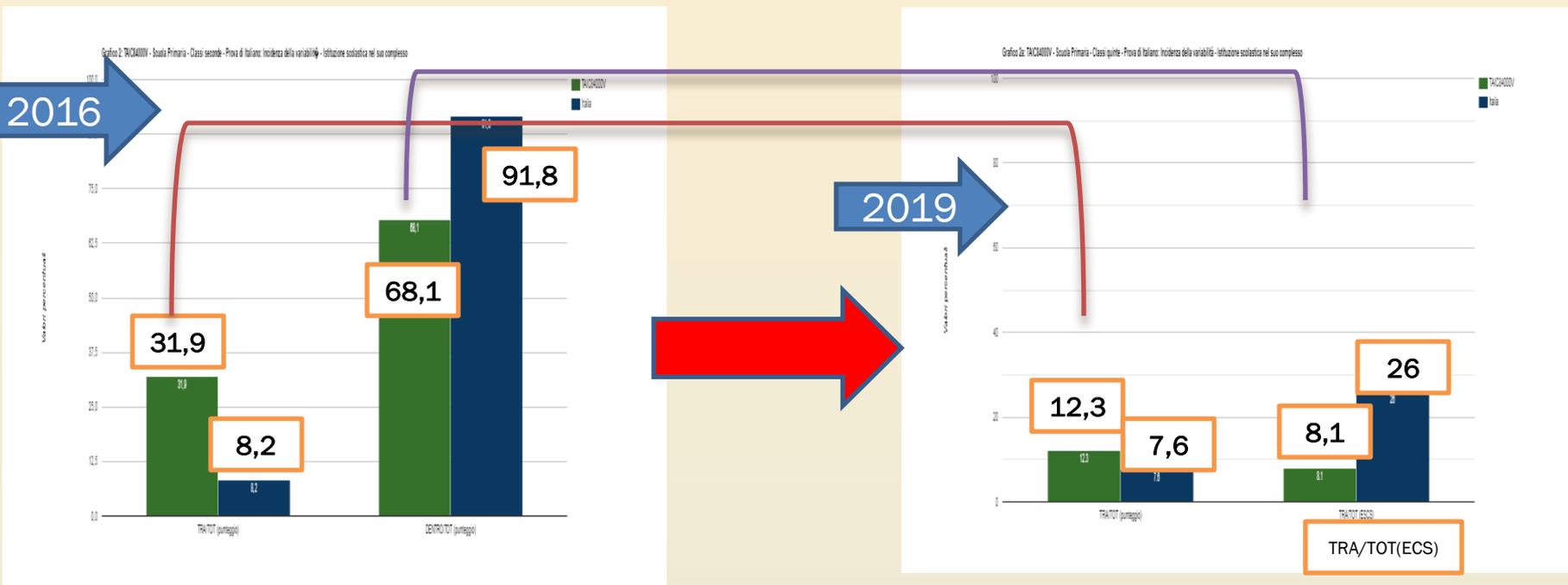
La ricerca in campo educativo ha constatato l'esistenza di quello che con termine tecnico si definisce “**effetto di contesto**” o di composizione del gruppo, per cui l'**apprendimento** di uno studente non è **influenzato** solo **dalle sue caratteristiche personali** ma anche, in una qualche misura, **da quelle dei compagni con i quali si trova a interagire**.

Questo implica che il progresso di un alunno sarà tanto minore quanto più il livello medio del gruppo del quale fa parte è basso e omogeneo. Inoltre, se l'effetto di contesto è, in termini diretti, un effetto dei compagni, esso comporta anche tutta una serie di **effetti indiretti**: ad esempio, **gli insegnanti** agiscono in modo diverso a seconda degli alunni che hanno di fronte, adeguando ad essi, in maniera più o meno consapevole, **i propri comportamenti e le proprie metodologie d'insegnamento come pure i criteri di valutazione**.

Ma anche molti altri aspetti della **gestione e dell'organizzazione** delle scuole sono condizionati dalle caratteristiche degli alunni reclutati da ciascuna, **in primis la qualità e la stabilità del corpo docente**.

Come ridurre le disuguaglianze? Per garantire il successo a tutti attivare strategie che puntino all'equità dell'offerta formativa: attività differenziate – formazione di gruppi eterogenei fra classi per favorire il progresso di ciascun alunno - attuazione di allineamento preventivo; gruppi alla pari- peer to peer- tutoring- un giorno da maestro -

# INCIDENZA VARIABILITÀ: ITALIANO (PAG 14)

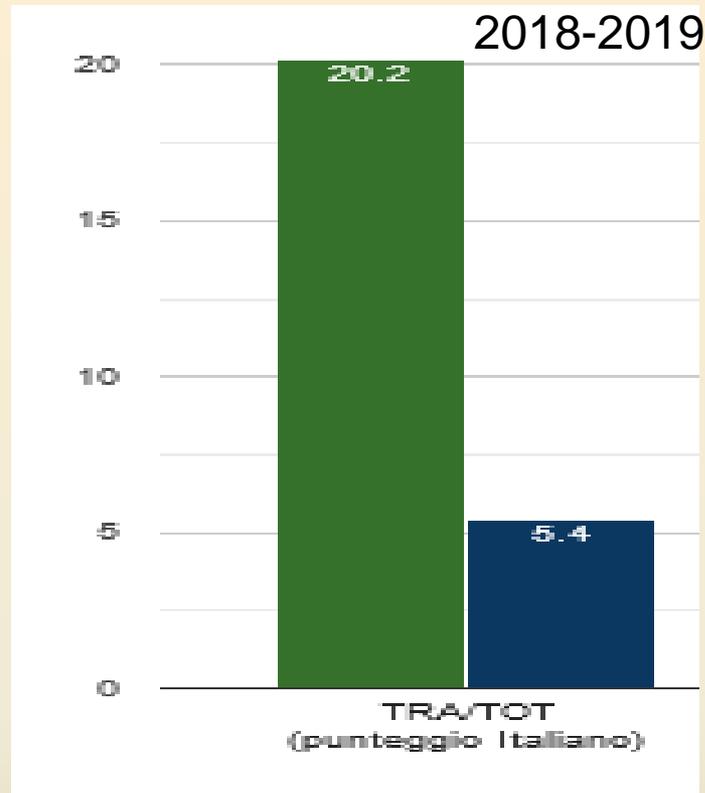
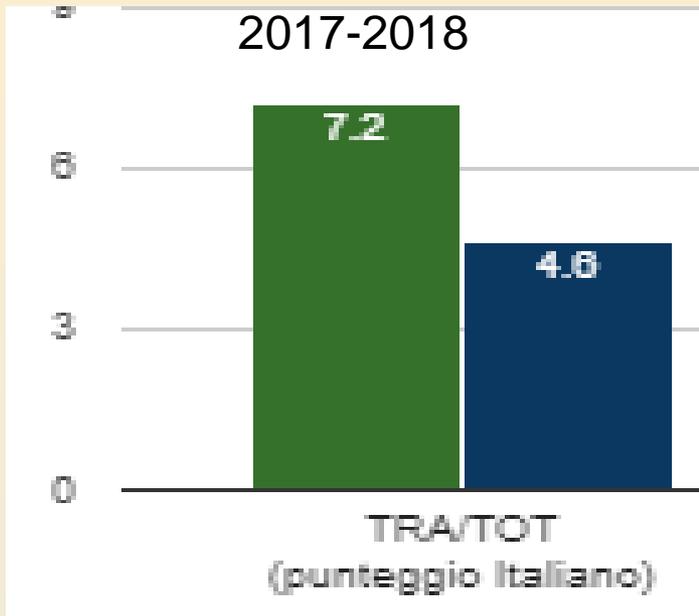


La variabilità (tra/tot) all'interno delle classi ex 2, ora ex 5, passa dal 31,9% al 12,3% (lo scarto esistente nel 2016 si abbassa del 19%). La variabilità registrata in classe 2<sup>a</sup>, attribuibile alle differenze fra ragazzi, era alta rispetto all'Italia e al Sud (8.0); grazie alle opportunità formative offerte e alla continuità dei docenti la variabilità è lievemente superiore alla media nazionale ma è inferiore a quella del SUD (18,0)

La variabilità tra le scuole (ECS) è bassa 8,1 rispetto al 26

# INCIDENZA VARIABILITA' CLASSI TERZE SSIG ITALIANO

07/11/2019



I valori di variabilità tra le classi, risultano sempre superiori alla media nazionale, ma mentre nel 2018 erano comunque inferiori al valore 10 e, dunque, accettabili, nel 2019 salgono al valore 20,2 di circa 15 punti superiore alla media nazionale.

Anche il divario esistente rispetto alla variabilità media interna delle scuole con stesso background socio-culturale del nostro Istituto (pari a +3,9%) è un dato che fa riflettere

# Focus sulla prova italiano classi V: ITEM AL DI SOTTO DELLA MEDIA NAZIONALE

						A1 A4 A5 A6 A8 A13 A14
						B2 B5 B8 B9 B10
						C3
	<b>TESTO NARRATIVO</b> 1X 2XXXX 3XX		<b>TESTO ESPOSITIVO</b> 1XX 2XX 3X		<b>MORFOLOGIA</b>	



**Tabella 1 - Collegamento tra aspetti del QdR Invalsi e Indicazioni Nazionali**

Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
<b>Macro-aspetto 1</b> <i>Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo.</i>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali, (p 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31) Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. (p.31)	Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi (...) (p. 32)
<b>Macro-aspetto 2</b> <i>Ricostruire il significato del testo a livello locale o globale.</i>	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso	(...) comprendere il significato di parole non note in base al testo (p. 31) Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. (p. 32)	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). (p. 33) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (p. 31)</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (p. 31)</p>	<p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. (p. 31)</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31)</p>	<p>un testo. (p. 33)</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. (p. 33)</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. (p. 32)</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione (p. 32)</p>



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
<b>Macro-aspetto 3</b> <i>Riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, e valutarli</i>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale (...), utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (p. 31)</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, (...) e formula su di essi giudizi personali. (p. 31)</p>	<p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. (p. 31)</p>	<p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. (p. 33)</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. (p. 33)</p>

Nelle I.N. non sono declinati gli obiettivi che riguardano le operazioni di elaborazione del testo, che permettono di passare dall'individuare al costruire informazioni e relazioni. Quindi la descrizione delle domande di ricostruzione del significato fatta con gli obiettivi delle I.N. risulta incompleta rispetto alle operazioni implicite.

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

## TESTO NARRATIVO

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE
<b>A6</b>	Macro-aspetto prevalente 1: individuare informazioni date esplicitamente nel testo	<p>La domanda chiede di orientarsi nel testo e di localizzare una relazione causale e più in particolare un'informazione che intrattiene una relazione causale con l'informazione riportata nella domanda ("capisce che i carabinieri non sono lì per lui"), tenendo conto di un vincolo ("la prima cosa che glielo fa capire..."). La localizzazione del punto è facilitata dal fatto che la domanda riprende quasi alla lettera l'informazione-conseguenza (testo: "voleva dire che forse i carabinieri non erano venuti per me"; domanda: "capisce che i carabinieri non sono lì per lui"). Inoltre la struttura sintattica della frase in cui è contenuta l'informazione ("se... voleva dire che...") guida la ricerca nel testo. La risposta corretta, invece, riprende in forma parafrastica e con una sovraordinata ("la mamma lo accoglie in modo normale") le informazioni del testo ("la mamma mi parlava senza strapparsi i capelli o lanciarmi contro per strangolarmi").</p> <p><b>obiettivi-traguardi di apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ricercare informazioni in testi;</li><li>- leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) (...) individuando informazioni (...) e (...) relazioni.</li></ul>

A6. Il bambino, arrivato a casa col suo amico, capisce che i carabinieri non sono lì per lui.

In base al testo, la prima cosa che glielo fa capire è che

- A.  i carabinieri stanno discutendo col babbo e col nonno
- B.  il babbo scuote la testa e ride in modo isterico
- C.  la mamma lo accoglie in modo normale
- D.  il nonno è pronto a difendere il pollaio

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE
<b>A4</b>	<p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <hr/> <p>A4. All'inizio del testo c'è scritto che i due amici arrivavano lanciati nel cortile della casa del protagonista. Da dove venivano i due amici?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Dal campo di calcio</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Dal campo di cocomeri</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Dall'argine del fiume</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Dalla casa di Francesco</p>	<p>All'inizio del testo c'è scritto che i due amici arrivavano lanciati nel cortile della casa del protagonista. Da dove venivano i due amici?</p> <p>La domanda richiede di ricostruire un dato del racconto (da dove vengono i protagonisti all'inizio del racconto), mettendo in relazione informazioni del testo. L'informazione è disponibile nel testo, ma richiede un passaggio inferenziale per essere utilizzata ("Avevo dormito a casa del mio amico ...", quindi è da lì che arriva). Nel testo non vi sono informazioni che possono essere confuse con quella da cui è possibile ricavare la risposta ("avevo dormito ..."): per quanto questa non sia contigua all'informazione a cui deve essere collegata ("arrivammo ... lanciati") ripresa nella domanda, essa è la prima informazione di questo tipo che viene nel seguito del testo.</p> <p><b>obiettivi-traguardi di apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;</li><li>- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.</li></ul>

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE
<b>A4</b>	<p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <hr/> <p>A4. All'inizio del testo c'è scritto che i due amici arrivavano lanciati nel cortile della casa del protagonista. Da dove venivano i due amici?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Dal campo di calcio</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Dal campo di cocomeri</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Dall'argine del fiume</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Dalla casa di Francesco</p>	<p>All'inizio del testo c'è scritto che i due amici arrivavano lanciati nel cortile della casa del protagonista. Da dove venivano i due amici?</p> <p>La domanda richiede di ricostruire un dato del racconto (da dove vengono i protagonisti all'inizio del racconto), mettendo in relazione informazioni del testo. L'informazione è disponibile nel testo, ma richiede un passaggio inferenziale per essere utilizzata ("Avevo dormito a casa del mio amico ...", quindi è da lì che arriva). Nel testo non vi sono informazioni che possono essere confuse con quella da cui è possibile ricavare la risposta ("avevo dormito ..."): per quanto questa non sia contigua all'informazione a cui deve essere collegata ("arrivammo ... lanciati") ripresa nella domanda, essa è la prima informazione di questo tipo che viene nel seguito del testo.</p> <p><b>obiettivi-traguardi di apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;</li><li>- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.</li></ul>

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE																		
<b>A5</b>	<p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>A5. Dopo aver letto la prima parte del testo (da riga 1 a riga 14) puoi anticipare che il protagonista aveva paura di essere punito per qualcosa che aveva fatto. Quali indizi nella prima parte del testo autorizzano a ipotizzarlo?</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="233 772 761 1210"> <thead> <tr> <th></th> <th>Autorizza cioè ti porta a pensare che avesse paura di essere punito</th> <th>NON autorizza cioè non ti porta a pensare che avesse paura di essere punito</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Fui attraversato da un brivido che mi gelò il sudore nella maglietta</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>b) La macchina dei carabinieri era in mezzo al cortile e quasi ci sbattei contro</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>c) Per evitare la macchina dei carabinieri andai addosso al mio amico Francesco</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>d) Il cuore mi galoppava a cento all'ora, e mica per la corsa in bicicletta</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>e) Era che da una settimana la sognavo tutte le notti, 'sta cosa</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		Autorizza cioè ti porta a pensare che avesse paura di essere punito	NON autorizza cioè non ti porta a pensare che avesse paura di essere punito	a) Fui attraversato da un brivido che mi gelò il sudore nella maglietta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) La macchina dei carabinieri era in mezzo al cortile e quasi ci sbattei contro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) Per evitare la macchina dei carabinieri andai addosso al mio amico Francesco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) Il cuore mi galoppava a cento all'ora, e mica per la corsa in bicicletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) Era che da una settimana la sognavo tutte le notti, 'sta cosa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>La domanda richiede di costruire relazioni e integrare informazioni a livello locale (primi capoversi del testo), per stabilire quali tra le informazioni riportate autorizzino l'inferenza fornita nella domanda (“il protagonista aveva paura di essere punito ...”), cioè siano legate da un rapporto causale con l'informazione data: il protagonista ha paura di essere punito (causa) e quindi ... ha i brividi, il cuore gli batte forte, ha gli incubi (conseguenze). La domanda è stata formulata mettendo a disposizione un'integrazione (il fatto che “il protagonista aveva paura di essere punito per qualcosa che aveva fatto”) in modo da sollecitare ulteriori operazioni inferenziali sui dati testuali. La domanda richiede un ritorno al testo vincolato alle informazioni scelte, in particolare per scartare quelle che non sono conseguenze.</p> <p><b>Obiettivi traguardi di apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;</li> <li>- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto;</li> <li>- (...) cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li> </ul>
	Autorizza cioè ti porta a pensare che avesse paura di essere punito	NON autorizza cioè non ti porta a pensare che avesse paura di essere punito																		
a) Fui attraversato da un brivido che mi gelò il sudore nella maglietta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
b) La macchina dei carabinieri era in mezzo al cortile e quasi ci sbattei contro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
c) Per evitare la macchina dei carabinieri andai addosso al mio amico Francesco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
d) Il cuore mi galoppava a cento all'ora, e mica per la corsa in bicicletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
e) Era che da una settimana la sognavo tutte le notti, 'sta cosa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE																					
<b>A8</b>	<p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>A8. Nell'episodio del cocomero, quali fatti sono successi realmente e quali sono stati immaginati dal protagonista?</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="233 839 765 1225"> <thead> <tr> <th></th> <th>Succede realmente</th> <th>Se lo immagina il protagonista</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Il protagonista trova il cocomero e lo lancia al compagno</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>b) La testa di Paolino si rompe</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>c) Il cocomero si spacca</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>d) Paolino non risponde quando il protagonista lo chiama</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>e) Paolino muore</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>f) Per terra si mescola cocomero e contenuto della testa di Paolino</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		Succede realmente	Se lo immagina il protagonista	a) Il protagonista trova il cocomero e lo lancia al compagno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) La testa di Paolino si rompe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) Il cocomero si spacca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) Paolino non risponde quando il protagonista lo chiama	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) Paolino muore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	f) Per terra si mescola cocomero e contenuto della testa di Paolino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>La domanda chiede di tenere conto dei significati costruiti durante la lettura dell'intero testo, per classificare sei informazioni (che costituiscono formulazioni sintetiche degli eventi narrati in una parte di testo, da riga 51 a riga 74) in base a un criterio, costituito dal rapporto che le informazioni intrattengono con la realtà. Per distinguere le informazioni che corrispondono a fatti realmente accaduti nel racconto, da quelle che corrispondono a fatti immaginati dal protagonista, occorre contestualizzarle nel racconto e vagliarle alla luce dell'epilogo, attraverso un lavoro inferenziale. I significati che consentono di vagliare ciascuna informazione potrebbero essere disponibili nella memoria di lavoro, riguardando il nucleo centrale del racconto.</p> <p><b>obiettivi-traguardi di apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando informazioni (...) e (...) relazioni;</li> <li>- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto;</li> <li>- (...) cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione</li> </ul>
	Succede realmente	Se lo immagina il protagonista																					
a) Il protagonista trova il cocomero e lo lancia al compagno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																					
b) La testa di Paolino si rompe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																					
c) Il cocomero si spacca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																					
d) Paolino non risponde quando il protagonista lo chiama	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																					
e) Paolino muore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																					
f) Per terra si mescola cocomero e contenuto della testa di Paolino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																					

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE										
<b>A13</b>	<p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p>	<p>La domanda richiede di ricostruire la cronologia dei fatti narrati, utilizzando i dati testuali (e in particolare la frase che introduce il racconto di un evento passato e rompe la linearità temporale degli eventi narrati: “...era successo che una settimana prima...”) e attraverso processi inferenziali per collegare e integrare le informazioni del testo (ad es. per collocare correttamente l’indicazione temporale “quando tornai a casa” che introduce il ritrovamento di Paolino – riga 80 – e si riferisce al ritorno a casa del protagonista dopo il giro al fiume e non dopo l’avventura del cocomero, pur essendo contigua a quest’ultima nel testo). I fatti da riordinare sono indicati attraverso una formulazione sintetica nella tabella. La domanda segnala che vi è una discrepanza tra l’ordine cronologico e quello della narrazione. Sul livello di difficoltà del compito può influire il fatto che – se l’informazione richiesta non è presente nella memoria di lavoro – occorre scorrere l’intero testo e che l’evento che viene per primo nel tempo è narrato nella seconda metà del racconto.</p> <p>obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere e comprendere testi (narrativi...), individuarne il senso globale e le informazioni principali;</li> <li>- (...) porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo;</li> <li>- superare gli “ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi... al livello della strutturazione logica-concettuale”;</li> <li>- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li> </ul>										
<p>A13. Nel testo i fatti vengono narrati in un ordine diverso da quello in cui accadono. Ricostruisci l’ordine in cui i fatti si sono svolti, scrivendo accanto a ogni fatto riportato nella tabella un numero da 1 a 4.</p> <table border="1" data-bbox="156 782 730 1046"> <thead> <tr> <th data-bbox="162 786 581 846">Ordine in cui i fatti vengono narrati nel testo</th> <th data-bbox="587 786 724 846">Ordine in cui i fatti si sono svolti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="162 851 581 896">a) Il protagonista arriva a casa e trova le guardie</td> <td data-bbox="587 851 724 896">.....</td> </tr> <tr> <td data-bbox="162 901 581 946">b) Il protagonista va a fare un giro al fiume con l’amico Francesco</td> <td data-bbox="587 901 724 946">.....</td> </tr> <tr> <td data-bbox="162 951 581 996">c) Il protagonista e Paolino vivono l’avventura del cocomero</td> <td data-bbox="587 951 724 996">.....</td> </tr> <tr> <td data-bbox="162 1001 581 1046">d) Il protagonista ritrova Paolino</td> <td data-bbox="587 1001 724 1046">.....</td> </tr> </tbody> </table>			Ordine in cui i fatti vengono narrati nel testo	Ordine in cui i fatti si sono svolti	a) Il protagonista arriva a casa e trova le guardie	.....	b) Il protagonista va a fare un giro al fiume con l’amico Francesco	.....	c) Il protagonista e Paolino vivono l’avventura del cocomero	.....	d) Il protagonista ritrova Paolino	.....
Ordine in cui i fatti vengono narrati nel testo	Ordine in cui i fatti si sono svolti											
a) Il protagonista arriva a casa e trova le guardie	.....											
b) Il protagonista va a fare un giro al fiume con l’amico Francesco	.....											
c) Il protagonista e Paolino vivono l’avventura del cocomero	.....											
d) Il protagonista ritrova Paolino	.....											

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE
<b>A14</b>	Macro-aspetto prevalente 3: riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, e valutarli	<p>La domanda richiede di esprimere un giudizio motivato sull'effetto che il racconto produce nel lettore, dove la motivazione è costituita da una formulazione sovraordinata – rispetto ai contenuti del testo – che sintetizza aspetti delle situazioni narrate nel testo e si basa sulla rappresentazione complessiva del testo.</p> <p>obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;</li><li>- leggere testi letterari narrativi (...) cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</li></ul>
<p>A14. Quattro bambini hanno letto ciascuno un racconto diverso e ne parlano. Solo uno di loro ha letto il racconto che hai appena letto tu. Quale bambino ha letto il tuo stesso racconto?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Carlo: "Il racconto è avvincente perché le situazioni vissute dai personaggi sono rischiose, sfortunate e anche buffe."</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Laura: "Il racconto è inquietante perché le situazioni vissute dai personaggi sono intricate, difficili e senza via di uscita."</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Barbara: "Il racconto è noioso perché le situazioni vissute dai personaggi sono prevedibili: sai già dall'inizio come va a finire."</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Davide: "Il racconto è interessante perché le situazioni vissute dai personaggi insegnano a tirarsi fuori dai problemi."</p>		

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

## TESTO ESPOSITIVO

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE
<b>B2</b>	Macro-aspetto prevalente 1: individuare informazioni date esplicitamente nel testo	<p>La domanda richiede di individuare un'informazione che fa parte di una relazione di scopo (“...per realizzare un esperimento”), localizzata in una parte chiaramente indicata del paragrafo introduttivo e ripresa nella domanda in forma in parte letterale (testo: “Per fare questi esperimenti...”; domanda: “per realizzare gli esperimenti descritti ...”). L'alternativa corretta riprende in forma in parte letterale le informazioni del testo (testo: “cose e materiali della vita di ogni giorno, facili da trattare e trovare – spesso sono presenti in casa”; alternativa corretta: “oggetti che si possono trovare in casa”) e non vi sono in quella parte di testo informazioni che possono essere confuse con quella richiesta.</p> <p><b>seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;</li><li>- ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza.</li></ul>

B2. Quando si descrive un esperimento scientifico vengono fornite indicazioni per la sua realizzazione. Quale tra le seguenti indicazioni è riportata nell'INTRODUZIONE per realizzare gli esperimenti descritti nel testo?

- A.  Servono strumenti per registrare i dati raccolti
- B.  Servono oggetti che si possono trovare in casa
- C.  Servono protezioni per il viso e le mani
- D.  Servono a volte materiali pericolosi

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

## TESTO ESPOSITIVO

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE
<b>B5</b>	Macro-aspetto prevalente 1: individuare informazioni date esplicitamente nel testo	La domanda richiede di cercare in due diverse parti del testo gli argomenti specifici che corrispondono alla denominazione generale “corpi” e ai quali è attribuita l’informazione che “non possono stare nello stesso spazio” (che riprende in modo parafrastico le formulazioni del testo) e di riportarli. Il formato aperto influisce sul livello di difficoltà della domanda, ma l’individuazione dell’informazione richiesta è supportata dal fatto che in entrambi i punti del testo gli argomenti da cercare siano gli stessi e che l’informazione si trovi in prominenza, all’inizio di due paragrafi facilmente individuabili perché segnalati da altrettanti titoletti.
	<hr/> <p>B5. Nei due esperimenti del testo, quali sono i due corpi che non possono stare nello stesso spazio?</p> <p>.....</p> <hr/>	
		<b>seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;</li><li>- ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza;</li><li>- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.</li></ul>

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

## TESTO ESPOSITIVO

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE
<b>B8</b>	<p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <hr/> <p>B8. Nell'ESPERIMENTO 2, accanto alla bottiglia si mette una candela. Per quale motivo?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Per dimostrare come l'acqua che esce dalla bottiglia rischi di spegnere la fiamma</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Perché la fiamma che si piega dimostri la fuoriuscita dell'aria dalla bottiglia</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Per dimostrare come il calore della candela spinga l'aria verso l'alto</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Perché il calore della candela ammorbidisca la plastilina dimostrando che è un materiale modellabile</p>	<p>La domanda richiede di esplicitare la relazione tra un'azione e il suo scopo (qual è il motivo della posizione degli oggetti in un esperimento), collegando e integrando le informazioni fornite in una parte di testo (paragrafo su Esperimento 2). In particolare, guidati da “Lo vedrai...”, occorre collegare le informazioni che introducono l'esperimento, con quelle che nella descrizione dell'esperimento vengono date sulla candela (“... la fiamma si piega: l'aria scacciata dall'acqua esce dalla cannuccia e soffia sulla candela”), riconoscendo il ruolo di nesso esplicativo che svolgono i due punti. I significati che consentono di esplicitare la relazione richiesta potrebbero essere disponibili nella memoria di lavoro, riguardando il nucleo centrale del paragrafo a cui si fa riferimento.</p> <p><b>seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- leggere e comprendere testi (narrativi...), individuarne il senso globale e le informazioni principali;</li><li>- (...) porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo;</li><li>- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li></ul>

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

## TESTO ESPOSITIVO

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE
<b>B9</b>	Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale	La domanda richiede di basarsi sulla rappresentazione semantica di un paragrafo del testo, per trasferire i significati costruiti a una nuova situazione, descritta nella domanda, e inferire l'antecedente causale richiesto (per quale motivo un liquido scende lentamente in una bottiglia). I significati da utilizzare, che consentono di produrre l'inferenza richiesta, potrebbero essere disponibili nella memoria di lavoro, riguardando il nucleo centrale del paragrafo a cui si fa riferimento.

B9. Servendoti delle informazioni e delle spiegazioni date nell'ESPERIMENTO 2 puoi affrontare il problema che segue.

Il papà di Matteo vuole travasare dell'olio in una bottiglia e usa un imbuto il cui collo aderisce quasi perfettamente all'imboccatura della bottiglia. Si accorge che in questo modo l'olio scende nella bottiglia molto lentamente.

Perché succede questo?

- A.  La bottiglia ha un'imboccatura stretta
- B.  L'olio è molto denso e va giù lentamente
- C.  L'imbuto è troppo piccolo per quella bottiglia
- D.  L'aria ha poco spazio per uscire dalla bottiglia

**obiettivi-traguardi di apprendimento:**

- leggere e comprendere testi (narrativi...), individuarne il senso globale e le informazioni principali;
- (...) porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo;
- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione;
- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto..

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

## TESTO ESPOSITIVO

ITEM	MACRO ASPETTO PREVALENTE	DESCRIZIONE
<b>B10</b>	<p>Macro-aspetto prevalente 3: riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale</p>	<p>La domanda richiede di basarsi sulla rappresentazione semantica di un paragrafo del testo, per trasferire i significati costruiti a una nuova situazione, descritta nella domanda, e inferire l'antecedente causale richiesto (per quale motivo un liquido scende lentamente in una bottiglia). I significati da utilizzare, che consentono di produrre l'inferenza richiesta, potrebbero essere disponibili nella memoria di lavoro, riguardando il nucleo centrale del paragrafo a cui si fa riferimento.</p> <p><b>obiettivi-traguardi di apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- leggere e comprendere testi (narrativi...), individuarne il senso globale e le informazioni principali;</li><li>- (...) porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo;</li><li>- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione;</li><li>- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto..</li></ul>

B10. All'inizio dei due esperimenti trovi le seguenti informazioni:

"Un bicchiere pieno d'aria non può contenere contemporaneamente dell'acqua: se ci versi dentro l'acqua, l'aria deve uscire." (ESPERIMENTO 1)

"...se si versa dell'acqua in una bottiglia, l'aria che è all'interno deve uscire." (ESPERIMENTO 2)

Che cosa rappresentano queste informazioni nella descrizione degli esperimenti?

- A.  Quello che deve essere dimostrato dall'esperimento
- B.  Una fase nello svolgimento dell'esperimento
- C.  Ciò che suggerisce come realizzare al meglio l'esperimento
- D.  Un modo per far capire la difficoltà dell'esperimento

# ITEM AL DI SOTTO LA MEDIA NAZIONALE

Gli item indagano su: lessico e semantica- formazione parole -Morfologia- sintassi - ortografia

ITEM MACRO ASPETTO PREVALENTE

C3 Morfologia

DESCRIZIONE

## Descrizione

Per rispondere lo studente deve:

- conoscere le caratteristiche morfosintattiche e distribuzionali dell'articolo e del pronome;

- sapere che alcuni di essi possono assolvere entrambe le funzioni;

- osservare il comportamento delle parole sottolineate nel breve testo proposto e riconoscere quando esse assolvono la funzione di articolo e quando invece la funzione di un pronome anaforico.

*Indicazioni nazionali: Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.*

C3. Leggi il breve testo che segue, in cui alcune parole sono state sottolineate.

La(1) mamma prepara per Luca una(2) torta al cioccolato; la(3) taglia a fette e la mette in un(4) contenitore perché la(5) porti ai suoi amici. Prima che Luca esca, la(6) mamma gli(7) raccomanda di riportare a casa il(8) contenitore. Lo(9) ripete tutte le volte, ma Luca se ne dimentica sempre!

Alcune delle parole sottolineate sono articoli, altre sono pronomi. Nella tabella che segue indica per ogni parola se è un articolo o un pronome.

	Articolo	Pronome
1) <u>La</u> (1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) <u>una</u> (2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) <u>la</u> (3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) <u>un</u> (4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) <u>la</u> (5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) <u>la</u> (6)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) <u>gli</u> (7)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) <u>il</u> (8)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) <u>Lo</u> (9)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## SPUNTI OPERATIVI DI RIFLESSIONE/AZIONE

- ✘ Partendo dall'analisi degli items deficitari e con riferimento ai macroaspetti prevalenti confrontatevi su pratiche didattiche e strategie efficaci che favoriscano un miglioramento dei correlati processi cognitivi e delle competenze linguistiche degli studenti
- ✘ Abbozzate un piano operativo di intervento da inserire nelle programmazioni

# FOCUS SU MATEMATICA

## CLASSI 5<sup>^</sup>

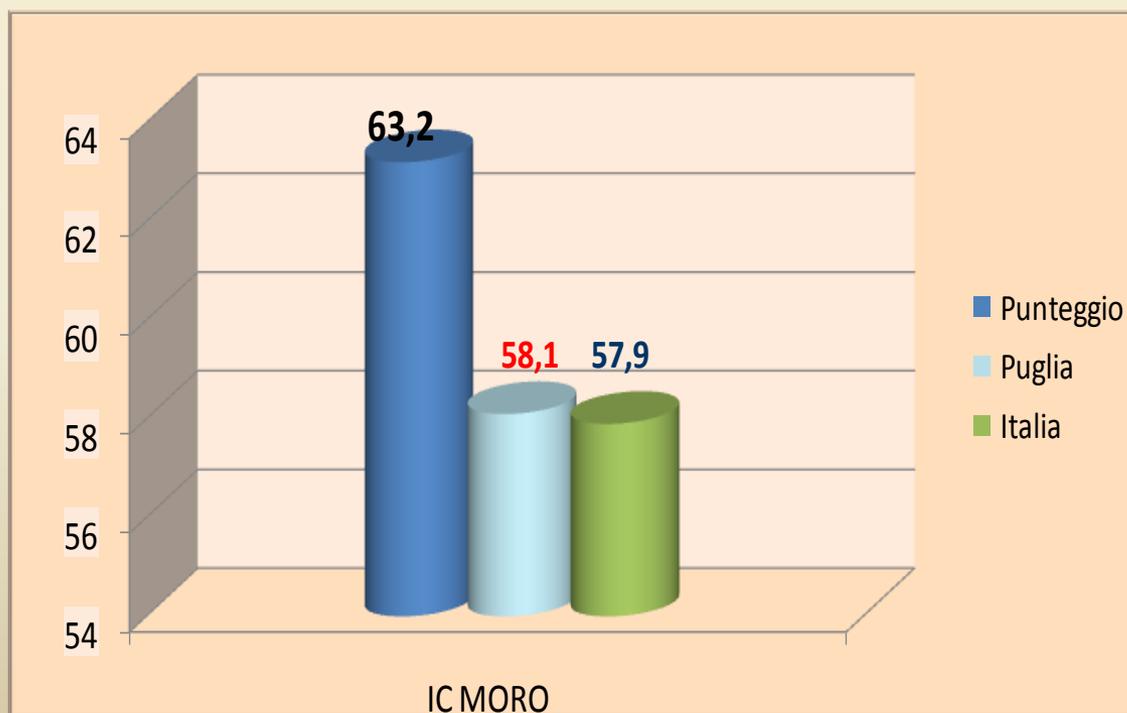
*Riflessioni  
in continuità  
verticale  
classi V<sup>^</sup>SP  
e III SSIG*

*IC «R. MORO»*

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V.

## Dati generali della Prova Matematica Quinte

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	% partecipazione alla prova di Matematica (1b)	Esiti al netto del cheating scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati % rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Percentuale copertura background (1c)	Punteggi Puglia 58,1 (5)	Punteggio Sud 56,2 (5)	Punteggi Italia 57,9 (5)	Punteggi % osservato (6)	Cheating % (7)
<b>TAIC84000V</b>	<b>63,2</b>	91,1	210,8	+2,1	alto	95,2	<b>+</b>	<b>+</b>	<b>+</b>	64,8	2,1

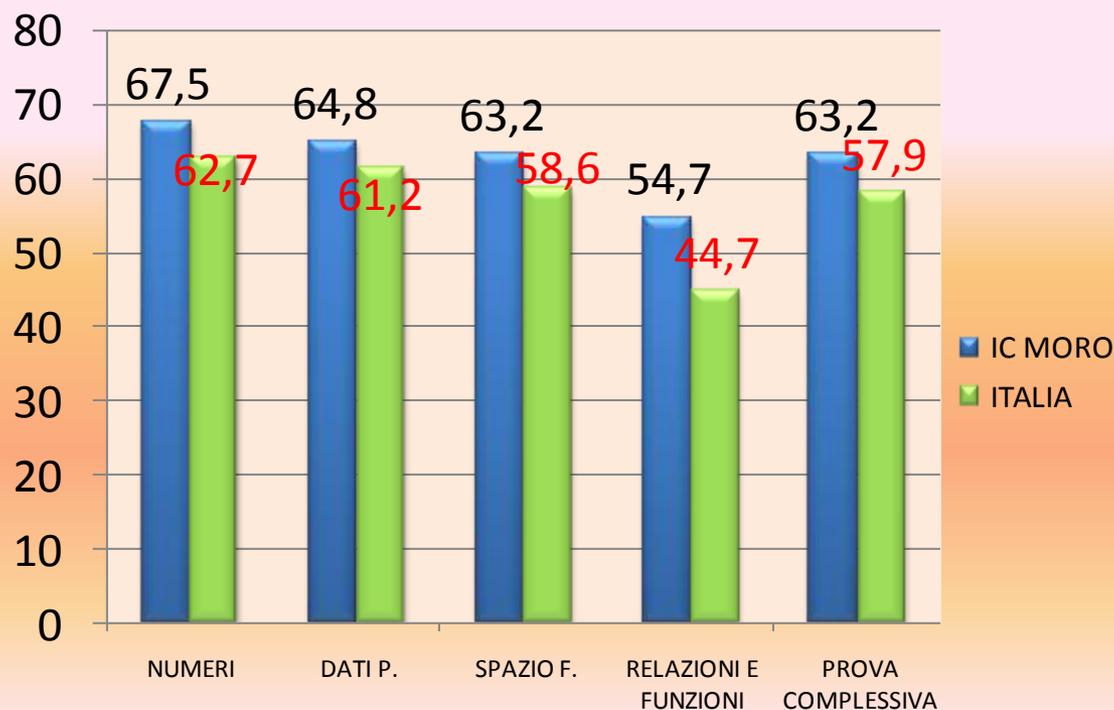


IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO È SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE (5,9%), E RISPETTO ALLA PUGLIA (5,3%)

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V.

## Ambiti della prova Matematica classi Quinte

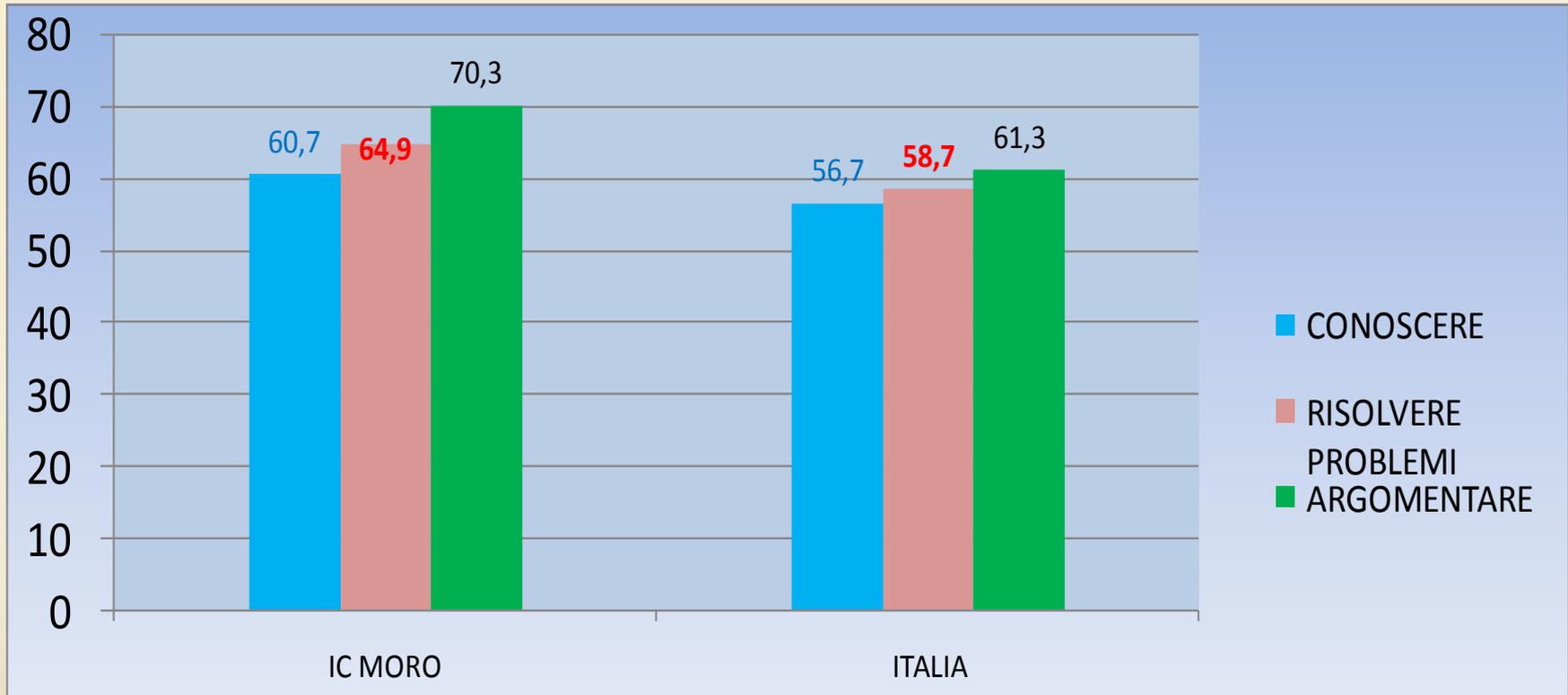
Classi/Istituto	Numeri		Dati e previsioni		Spazio e figure		Relazioni e Funzioni		Prova Complessiva	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia
TAIC84000V	67,5	62,7	64,8	61,2	63,2	58,6	54,7	44,7	63,2	57,9



Le parti della prova MATEMATICA, rispetto alla media nazionale, risultano significativamente superiore con uno scarto, rispettivamente 4,8% -3,6% -4,6%- 10%

La prova complessiva registra una percentuale superiore di 5,3% rispetto alla media nazionale.

## DIMENSIONI MATEMATICA CONFRONTO ISTITUZIONE SCOLASTICA E ITALIA



Confrontandoli con lo scorso anno seguono l'andamento della media nazionale (+)

I risultati su Dimensioni sono per tutti e tre superiori alla media nazionale

CONOSCERE: SCARTO 4%

RISOLVERE PROBLEMI: 6,6%

ARGOMENTARE: 9%

## Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Andamento negli ultimi anni scolastici

Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio % al netto del cheating (1a)	Esiti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati % rispetto a classi/scuole e con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Punteggio Puglia <sup>5</sup>	Punteggio Sud <sup>5</sup>	Punteggio Italia <sup>5</sup>	Punteggio % osservato <sup>6</sup>	Cheating % <sup>7</sup>
2013-14	TAIC84000V	64,3	202,0	-0,5	Alto	=	+	+	65,1	1,0
2014-15	TAIC84000V	63,9	214,4	+6,2	medio-alto	+	+	+	65,7	3,0
2015-16	TAIC84000V	60,7	214,2	+3,7	Alto	+	+	+	61,3	1,0
2016-17	TAIC84000V	62,1	212,2	+2,8	alto	+	+	+	64,2	3,0
2017-18	TAIC84000V	59,5	216,9	+5,7	alto	+	+	+	60,3	1,1
2018-19	TAIC84000V	63,2	210,8	+2,1	alto	+	+	+	64,8	2,1

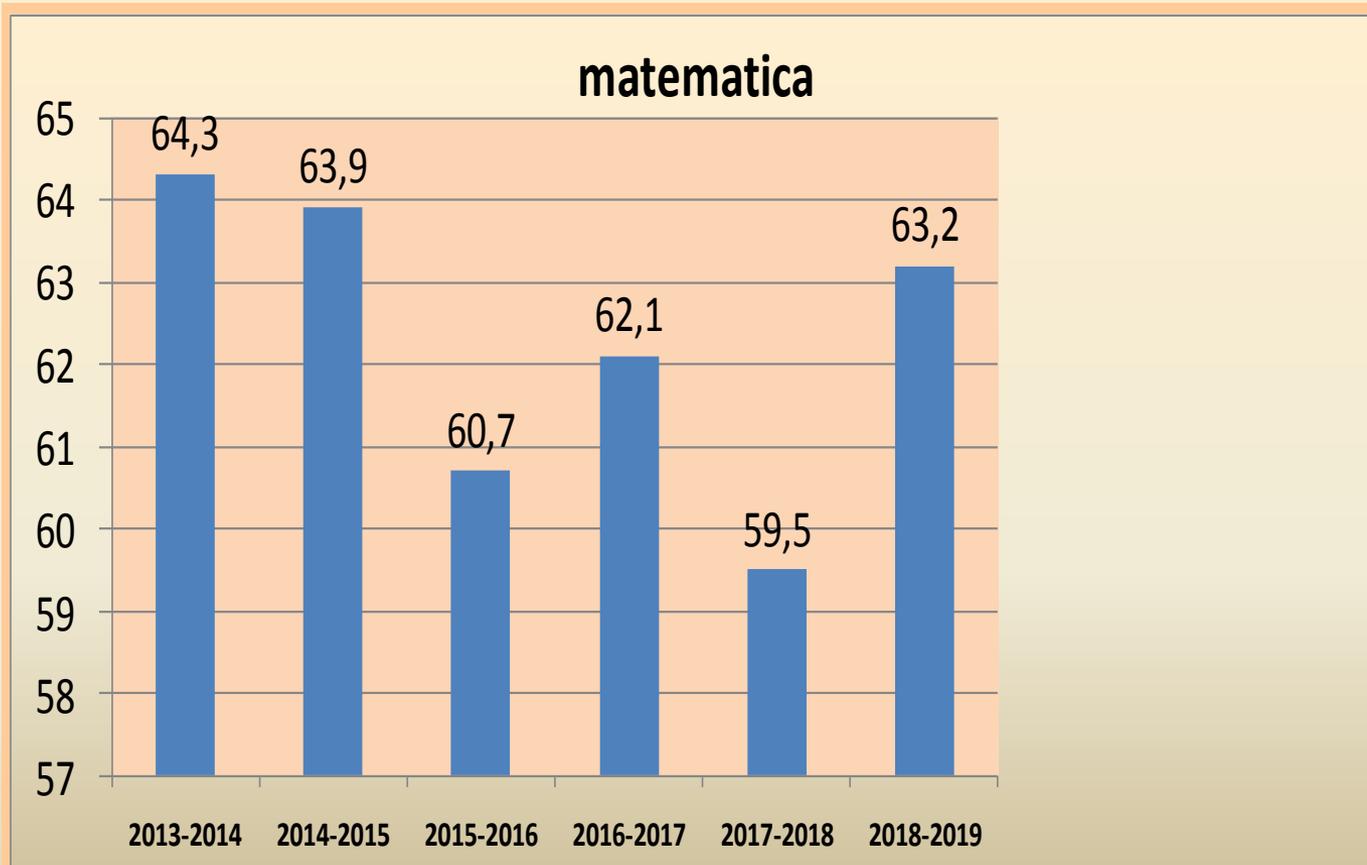
## Prospetto storico dell'ANDAMENTO MATEMATICA IN CONTINUITÀ

Nella Scuola primaria complessivamente i dati negli ultimi anni sono quasi sempre significativamente superiori alla media nazionale, eccetto il 2016-2017 per le seconde e nel 2012-2013 per le quinte.

Nella Scuola secondaria di primo grado risultati inferiori significativamente alla media nazionale si sono avuti nel 2013/2014 e nel 2018/2019, pari alla media nazionale nel 2017-2018.

Punteggi generali Tavola 1A - Matematica						
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto	2 <sup>^</sup>	Italia	5 <sup>^</sup>	Italia	3 <sup>^</sup> S.S.	Italia
2012-13	63,5	+	52,7	-	54,4	+
2013-14	51,9	-	64,3	+	49,0	-
2014-15	57,5	+	63,9	+	56,1	+
2015-16	62,1	+	60,7	+	58	+
2016-17	52,9	=	62,1	+	56,1	+
2017-2018	58,3	+	59,5	+	199,3/200	=
2018-2019	62,8	+	63,2	+	195,3/200	-

## Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Andamento negli ultimi anni Matematica seconde

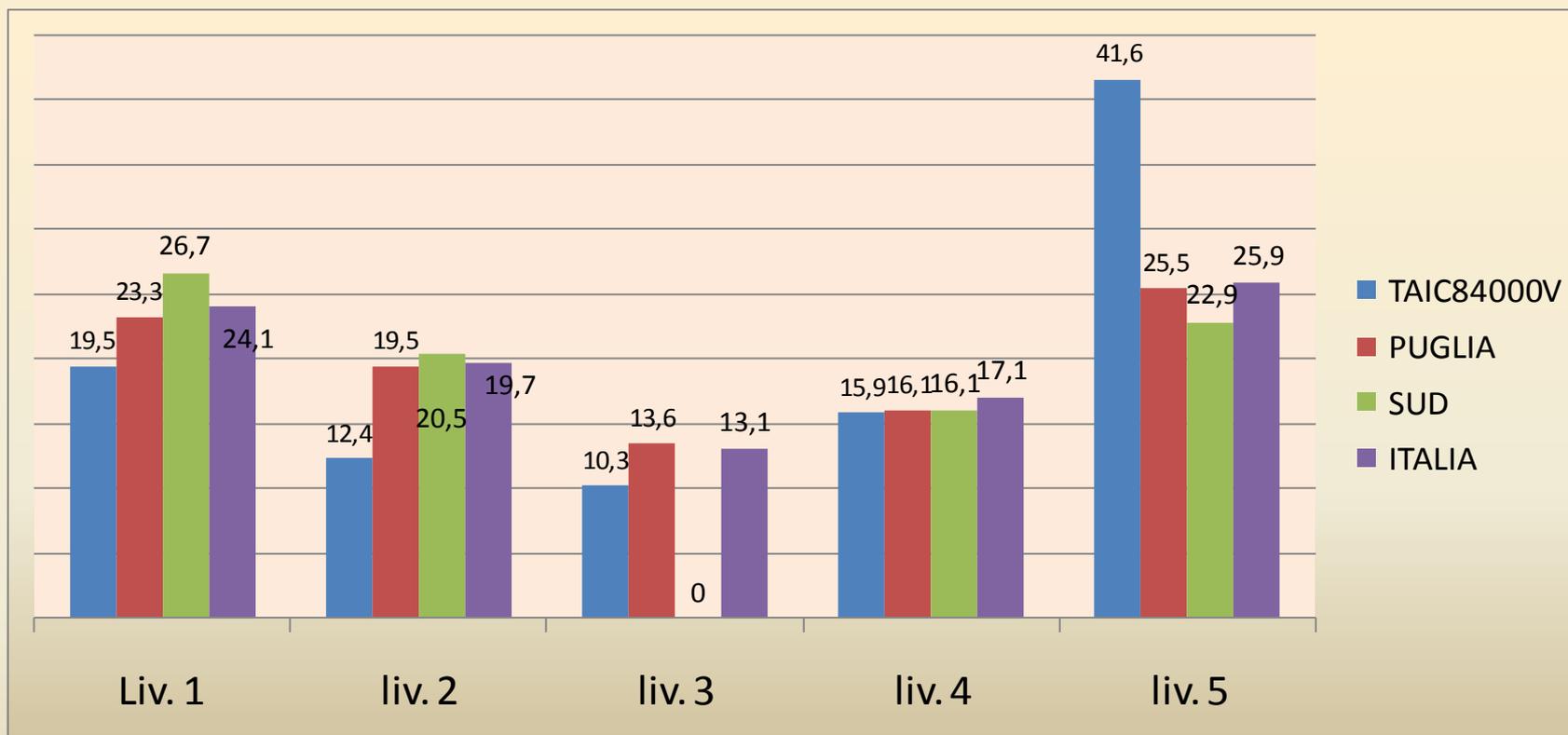


Se si segue la linea di tendenza si evince negli anni una curvatura verso l'alto (51,9-57,5-62,1) un calo nel 2016-2017 (coincidente con la media nazionale) e un aumento negli ultimi due anni.

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Andamento negli ultimi anni Matematica Quinte

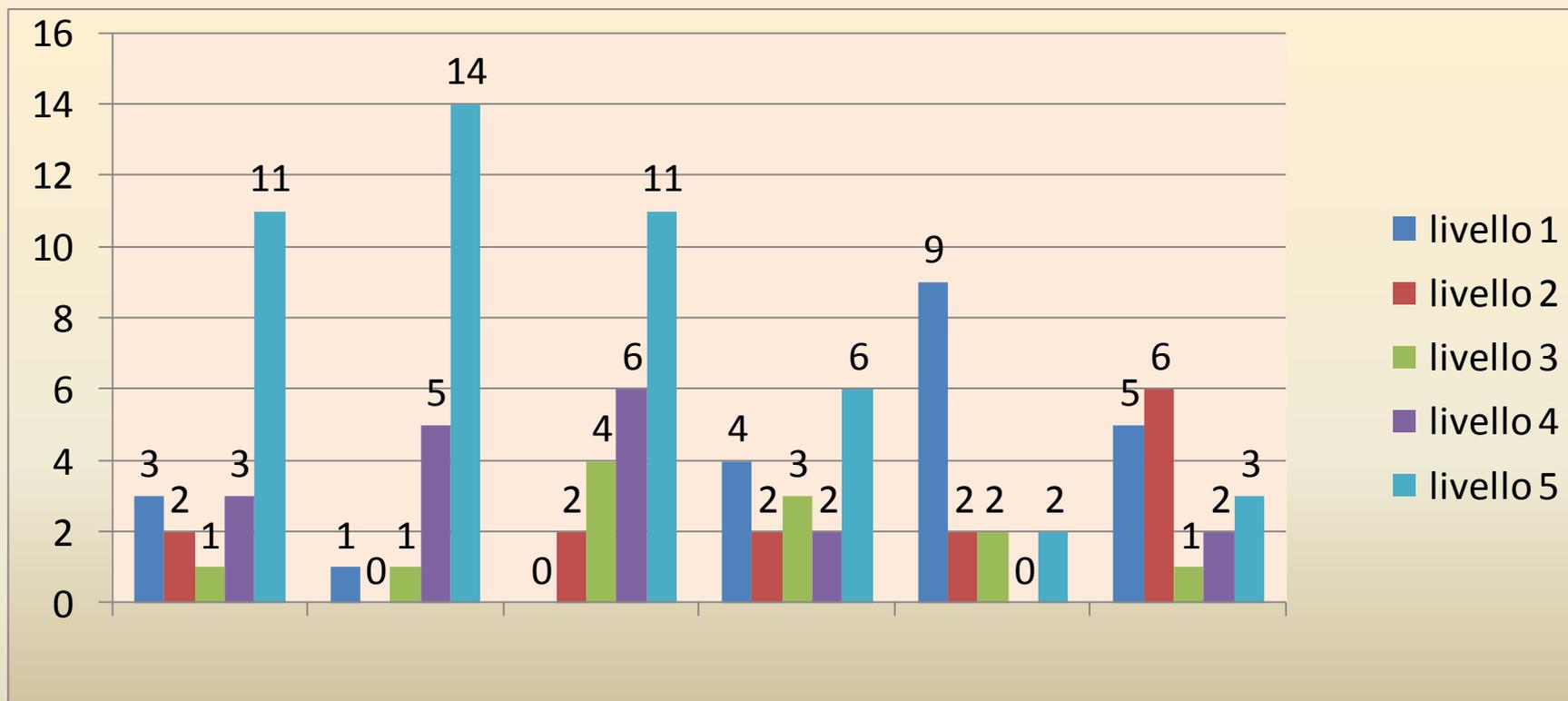
<i>Classi</i>	<i>Numero studenti categoria 1</i>	<i>Numero studenti categoria 2</i>	<i>Numero studenti categoria 3</i>	<i>Numero studenti categoria 4</i>	<i>Numero studenti categoria 5</i>
	3	2	1	3	11
	1	0	1	5	14
	0	2	4	6	11
	4	2	3	2	6
	9	2	2	0	2
	5	6	1	2	3
<i>Istituto/Dettaglio territoriale</i>	<i>Percentuale studenti categoria 1</i>	<i>Percentuale studenti categoria 2</i>	<i>Percentuale studenti categoria 3</i>	<i>Percentuale studenti categoria 4</i>	<i>Percentuale studenti categoria 5</i>
TAIC84000V	19,5%	12,4%	10,6%	15,9%	41,6%
Puglia	25,3%	19,5%	13,6%	16,1%	25,5%
Sud	26,7%	20,5%	13,8%	16,1%	22,9%
Italia	24,1%	19,7%	13,1%	17,1%	25,9%

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Distribuzione studenti per livelli di apprendimento matematica quinta



Nel livello 1(19,5%/24,1%) -2 (12,4%/19,7%)l'IC Moro è significativamente inferiore alla media nazionale; nel livello 4, la differenza è indifferente; nel livello 5 è significativamente superiore +15,7%.

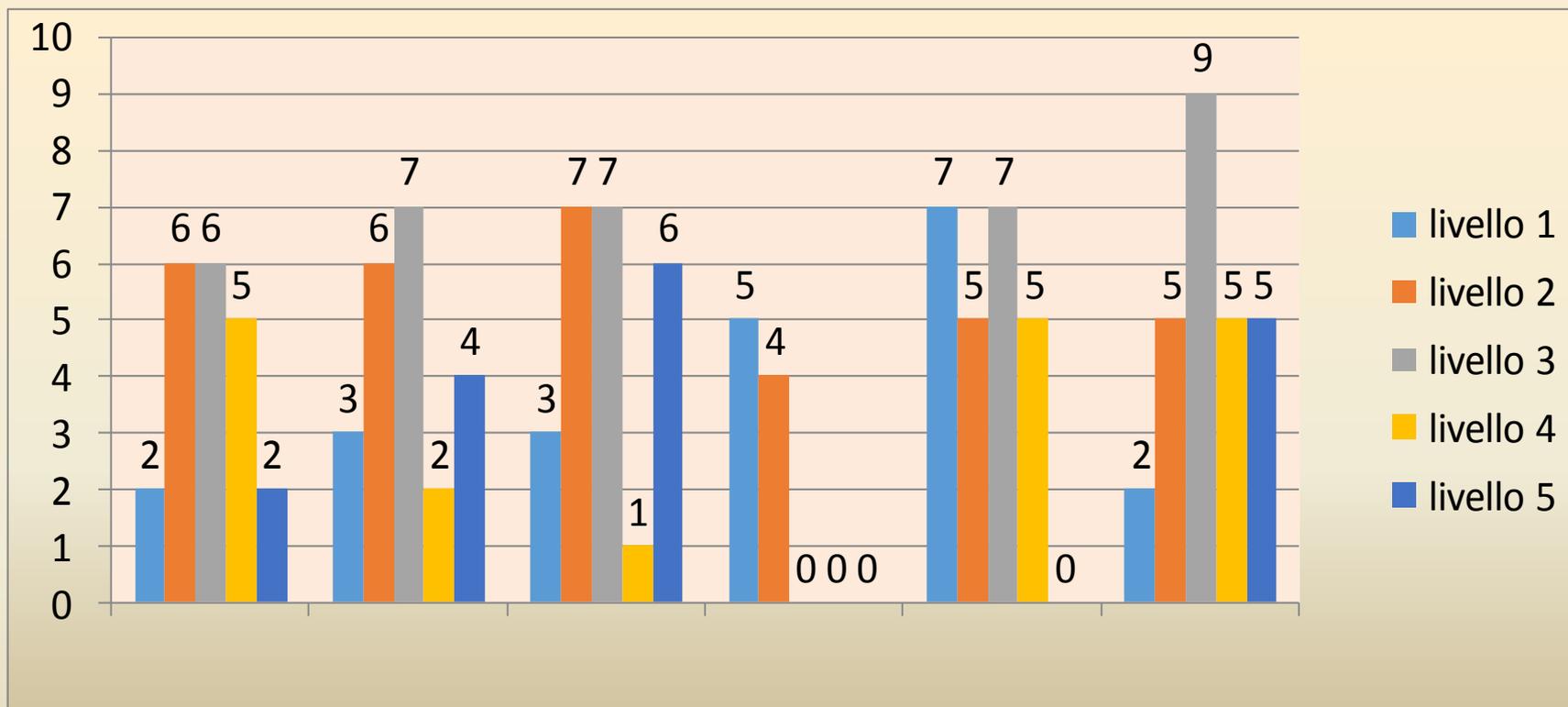
## Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Distribuzione livelli nelle classi Matematica Quinte



Le classi fra loro evidenziano un'alta variabilità. In tre classi sono presenti un elevato numero di alunni livello 5 (14-11).

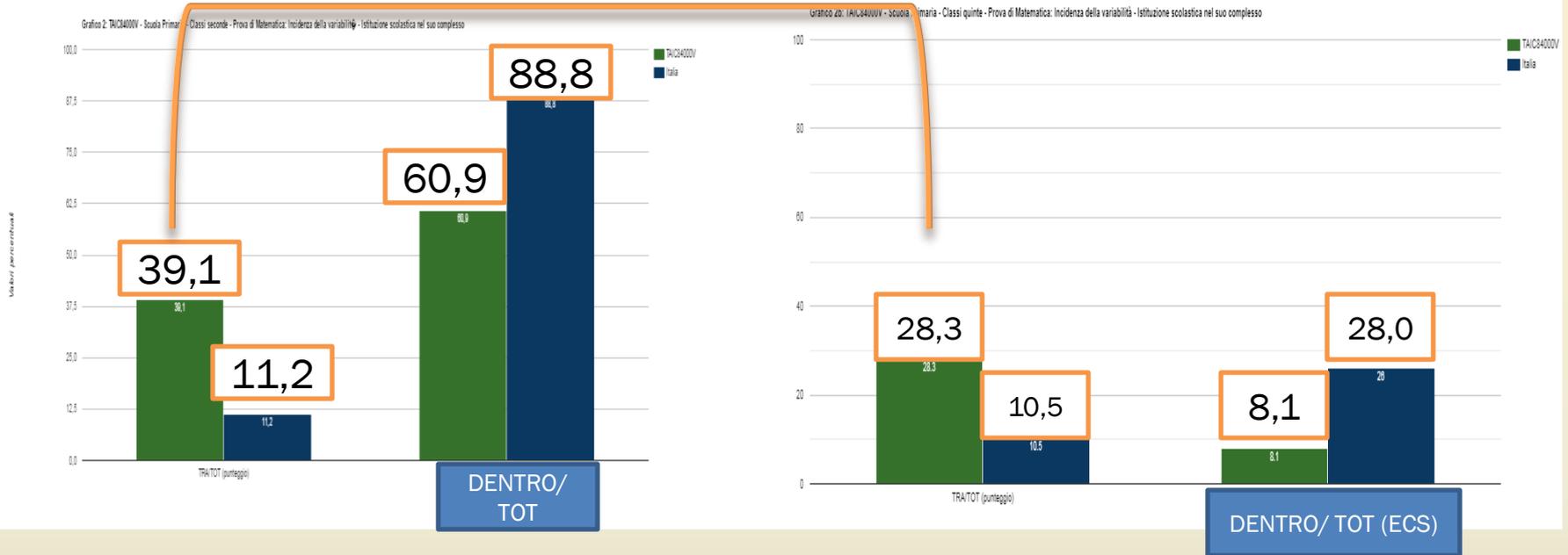
In altre si registra la presenza di 4-9-6 alunni livello 1 e in una classe 11 alunni liv. 1-2.

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Distribuzione livelli nelle classi Matematica III SSIG



Le classi fra loro evidenziano un'alta variabilità. In una classe sono assenti alunni con livelli 3,4,5. In tre classi sono assenti alunni con livello 5.

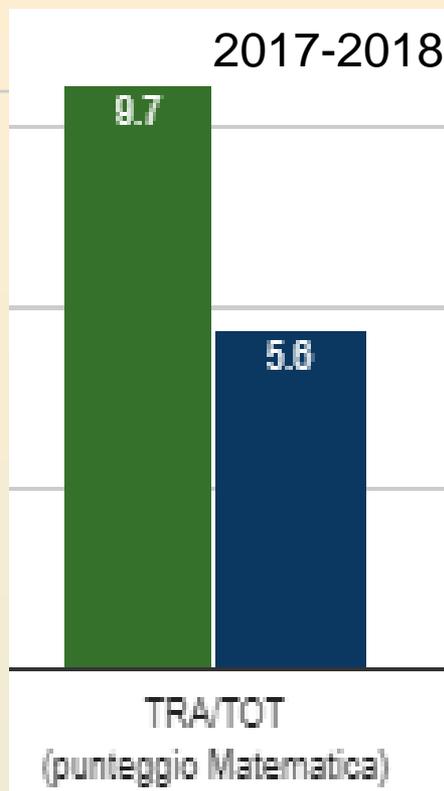
# INCIDENZA VARIABILITÀ E CONFRONTO NEL TEMPO MATEMATICA



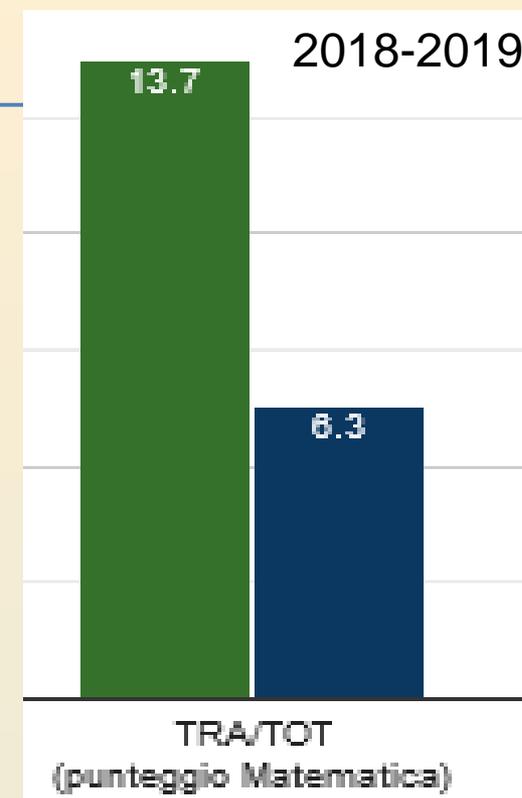
La variabilità (tra/tot) all'interno delle classi ex 2, ora ex 5, passa dal 39,1% al 28,3% (lo scarto esistente nel 2016 si abbassa del 10%). La variabilità registrata in classe 2<sup>a</sup>, attribuibile alle differenze fra ragazzi, era alta rispetto all'Italia e al Sud (8,0);

In quinta la variabilità è superiore alla media nazionale 28,3 rispetto al 10,5 e anche rispetto al SUD (13,0)

La variabilità tra le scuole (ECS) è bassa 8,1 rispetto all'Italia (28) mentre con il Sud (32)



## INCIDENZA VARIABILITA' CLASSI TERZE SSIG MATEMATICA



I valori di variabilità tra le classi, risultano sempre superiori alla media nazionale, ma mentre nel 2018 erano comunque inferiori al valore 10 e, dunque, accettabili, nel 2019 raggiungono 13,7, con uno scarto di circa 7 punti rispetto alla media nazionale.

# ITEM AL DI SOTTO DELLA MEDIA NAZIONALE

					NUMERI	D5 D25 D31 D33
					DATI E PREVISIONI	D8_a D8_c D12_a D12_b D12_c D23 D32
					SPAZIO E FIGURE	D3_b D16 D30
					RELAZIONI	D13 D27

**Tabella della suddivisione degli item in relazione ad ambiti e traguardi**

Traguardi	Ambiti				TOT
	Numeri	Spazio figure	Dati Previsioni	Relazioni funzioni	
1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	4	0	0	0	4
2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	0	4	0	0	4
3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.	1	7	0	0	8
4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	0	0	0	0	0
5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	0	0	9	0	9
6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	0	0	2	0	2
7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	1	0	0	1	2
8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	1	0	0	2	3
9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	1	0	0	0	1
10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).	2	0	0	4	6
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>39</b>

# NUMERI: CONOSCERE

ITEM	PROVA	CARATTERISTICHE				
D25	<p data-bbox="678 301 1074 315"><small>M1905D25A0 M1905D25B0 M1905D25C0 M1905D25D0 M1905D25E0</small></p> <p data-bbox="258 319 1068 368"><b>D25. Completa le seguenti frasi inserendo nelle caselle le unità di misura scritte qui sotto.</b></p> <table border="1" data-bbox="330 391 1012 422"><tr><td>km</td><td>m</td><td>cm</td><td>mm</td></tr></table> <p data-bbox="316 448 751 468"><b>Puoi usare più volte la stessa unità di misura.</b></p> <p data-bbox="287 496 780 516">a. La larghezza del banco è di circa 50 <input type="text"/></p> <p data-bbox="287 544 852 564">b. L'altezza del monte Cimone è di circa 2165 <input type="text"/></p> <p data-bbox="287 591 929 611">c. La lunghezza del corridoio della scuola è di circa 20 <input type="text"/></p> <p data-bbox="287 652 937 701">d. Il tratto di strada che in un'ora possiamo percorrere camminando è di circa 3 <input type="text"/></p> <p data-bbox="287 742 925 762">e. Lo spessore di un foglio di cartoncino è di circa 0,5 <input type="text"/></p> <p data-bbox="996 802 1074 816"><small>M1905D2600</small></p>	km	m	cm	mm	<p data-bbox="1164 268 1508 297"><b>AMBITO PREVALENTE</b></p> <p data-bbox="1164 311 1282 339">Numeri</p> <p data-bbox="1164 354 1568 382"><b>SCOPO DELLA DOMANDA</b></p> <p data-bbox="1164 396 1827 522">Scegliere le unità di misura coerenti con i valori numerici che esprimono la misurazione di grandezze in contesti reali.</p> <p data-bbox="1164 536 1705 565"><b>Indicazioni nazionali: TRAGUARDO</b></p> <p data-bbox="1164 579 1802 742">Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p data-bbox="1164 756 1673 785"><b>Indicazioni nazionali: OBIETTIVO</b></p> <p data-bbox="1164 799 1816 962"><i>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</i></p> <p data-bbox="1164 976 1379 1005"><b>DIMENSIONE</b></p> <p data-bbox="1164 1033 1335 1062">Conoscere</p>
km	m	cm	mm			

## DESCRIZIONE

**Risposta corretta: (corrette 5 su 5) a. cm b. m c. m d. km e. mm**

Questo quesito richiede di identificare quali, tra le unità di misura proposte, sono corrette per completare delle frasi su oggetti reali di cui si danno dei valori numerici che ne rappresentano la misura. Dal momento che nella domanda vengono riportati contesti che dovrebbero essere familiari per ogni alunno, si tratta principalmente di stimare la misura della lunghezza di ciascun elemento riportato.

# NUMERI: CONOSCERE

ITEM	PROVA	CARATTERISTICHE
D31	<p data-bbox="247 362 944 448">D31. Domenico, Lucia e Davide hanno giocato a turno a un gioco elettronico complessivamente per un'ora e un quarto di tempo.</p> <p data-bbox="301 482 819 515">Hanno giocato tutti e tre per la stessa quantità di tempo.</p> <p data-bbox="301 549 730 582">Per quanti minuti ha giocato ciascun bambino?</p> <p data-bbox="301 616 533 649">Risposta: ..... minuti</p>	<p data-bbox="1164 268 1508 301"><b>AMBITO PREVALENTE</b></p> <p data-bbox="1164 311 1282 344">Numeri</p> <p data-bbox="1164 354 1570 386"><b>SCOPO DELLA DOMANDA</b></p> <p data-bbox="1164 396 1804 525">Effettuare una divisione con grandezze espresse con unità di misura del sistema sessagesimale.</p> <p data-bbox="1164 535 1705 568"><b>Indicazioni nazionali: TRAGUARDO</b></p> <p data-bbox="1164 578 1850 743">L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p data-bbox="1164 753 1673 786"><b>Indicazioni nazionali: OBIETTIVO</b></p> <p data-bbox="1164 796 1818 976"><i>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</i></p>

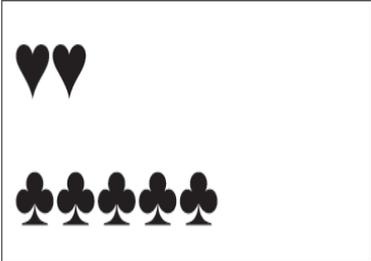
## DESCRIZIONE

**Risposta corretta: 25**

Per risolvere il quesito è necessario conoscere e saper gestire le misure di tempo: in particolare l'alunno deve sapere che un'ora corrisponde a 60 minuti e un quarto d'ora corrisponde a 15 minuti.

Un possibile errore potrebbe derivare da una lettura superficiale del testo che potrebbe portare alla non considerazione dell'avverbio "complessivamente" e quindi ritenere erroneamente che ogni bambino giochi per 75 minuti.

# NUMERI: RISOLVERE PROBLEMI

ITEM	PROVA	CARATTERISTICHE
D33	<p data-bbox="285 348 1020 376">D33. Aggiungi dei cuori nel riquadro in modo che la frase scritta a fianco sia vera.</p> <p data-bbox="975 325 1047 339">M1905D3300</p> <p data-bbox="359 515 625 544">Il 50% delle figure sono cuori.</p> 	<p data-bbox="1164 272 1512 311"><b>AMBITO PREVALENTE</b></p> <p data-bbox="1164 325 1280 358">Numeri</p> <p data-bbox="1164 368 1570 401"><b>SCOPO DELLA DOMANDA</b></p> <p data-bbox="1164 415 1866 534">Completare un insieme di elementi in modo che sia rispettato un rapporto dato, espresso in percentuale.</p> <p data-bbox="1164 548 1705 581"><b>Indicazioni nazionali: TRAGUARDO</b></p> <p data-bbox="1164 595 1875 714">Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p data-bbox="1164 728 1673 761"><b>Indicazioni nazionali: OBIETTIVO</b></p> <p data-bbox="1164 775 1740 893"><i>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</i></p> <p data-bbox="1164 908 1377 941"><b>DIMENSIONE</b></p> <p data-bbox="1164 955 1460 988">Risolvere problemi</p>

## DESCRIZIONE

Risposta corretta:



Il quesito richiede di completare un'immagine in modo tale che il numero di cuori nell'immagine presente nel testo corrisponda al 50% del numero di elementi totali dell'immagine stessa.

Un possibile errore potrebbe derivare da un'errata comprensione dell'informazione presente nel testo, che porterebbe a disegnare mezzo cuore anziché tre, ottenendo così che il numero dei cuori corrisponda al 50% del numero dei fiori presenti nell'immagine.

# NUMERI: ARGOMENTARE

ITEM	PROVA	CARATTERISTICHE						
D5	<p style="text-align: right;"><small>M1905D0500</small></p> <p>D5. Le frazioni <math>\frac{3}{8}</math> e <math>\frac{15}{40}</math> sono equivalenti?</p> <p>Nella tabella che segue indica la sola argomentazione che giustifica la risposta corretta.</p> <table border="1"><thead><tr><th>No, perché ...</th><th>Sì, perché ...</th></tr></thead><tbody><tr><td>A. <input type="checkbox"/> i numeratori e i denominatori sono diversi</td><td>C. <input type="checkbox"/> sia nella prima frazione sia nella seconda frazione il numeratore è minore del denominatore</td></tr><tr><td>B. <input type="checkbox"/> 3 è minore di 15 e 8 è minore di 40</td><td>D. <input type="checkbox"/> se si moltiplicano per 5 sia il numeratore sia il denominatore della prima frazione si ottiene la seconda</td></tr></tbody></table>	No, perché ...	Sì, perché ...	A. <input type="checkbox"/> i numeratori e i denominatori sono diversi	C. <input type="checkbox"/> sia nella prima frazione sia nella seconda frazione il numeratore è minore del denominatore	B. <input type="checkbox"/> 3 è minore di 15 e 8 è minore di 40	D. <input type="checkbox"/> se si moltiplicano per 5 sia il numeratore sia il denominatore della prima frazione si ottiene la seconda	<p><b>AMBITO PREVALENTE</b> Numeri</p> <p><b>SCOPO DELLA DOMANDA</b> Riconoscere due frazioni equivalenti e individuare la corretta giustificazione.</p> <p><b>Indicazioni nazionali: TRAGUARDO</b> Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p><b>Indicazioni nazionali: OBIETTIVO</b> <i>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</i></p> <p><b>DIMENSIONE</b> Argomentare</p>
No, perché ...	Sì, perché ...							
A. <input type="checkbox"/> i numeratori e i denominatori sono diversi	C. <input type="checkbox"/> sia nella prima frazione sia nella seconda frazione il numeratore è minore del denominatore							
B. <input type="checkbox"/> 3 è minore di 15 e 8 è minore di 40	D. <input type="checkbox"/> se si moltiplicano per 5 sia il numeratore sia il denominatore della prima frazione si ottiene la seconda							

## DESCRIZIONE

### Risposta corretta: D

Il quesito richiede di riconoscere che le due frazioni indicate sono equivalenti e che l'argomentazione corretta è quella che descrive un processo che permette di generare una delle frazioni partendo dall'altra e mantenendo invariato il rapporto (opzione D).

La scelta dell'opzione C potrebbe individuare gli alunni che, per giustificare l'equivalenza tra le due frazioni, identificano la relazione tra il numeratore e il denominatore di ciascuna frazione limitandosi a verificare che in entrambe il numeratore è minore del denominatore.

Gli alunni che scelgono le opzioni A e B potrebbero aver interpretato la parola "equivalente" come uguaglianza dei numeratori e dei denominatori.

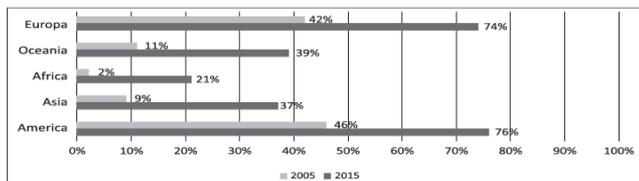
# DATI E PREVISIONI: CONOSCERE

ITEM

PROVA

D12\_  
a/c

**D12.** Questo grafico rappresenta la percentuale di popolazione che ha utilizzato internet nel 2005 e nel 2015 nei cinque continenti.



Sulla base dei dati riportati nel grafico, completa le seguenti frasi.

- Nel 2005 la percentuale della popolazione che in Asia utilizzava internet era pari al .....%.
- Nel 2015 la percentuale della popolazione che utilizzava internet in ..... era esattamente la metà della percentuale della popolazione che nel 2005 lo utilizzava in Europa.
- Nel 2015, tra i cinque continenti, in ..... c'era la più alta percentuale di popolazione che utilizzava internet.

CARATTERISTICHE

**AMBITO PREVALENTE**

Dati e previsioni

**SCOPO DELLA DOMANDA**

Leggere e interpretare informazioni rappresentate in un diagramma a barre orizzontali.

**Indicazioni nazionali: TRAGUARDO**

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

**Indicazioni nazionali: OBIETTIVO**

*Rappresentare relazioni e dati, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.*

**DIMENSIONE**

Conoscere

**RISULTATI DEL CAMPIONE**

**DESCRIZIONE**

**Risposta corretta:** a. 9 b. Africa c. America

Il quesito, articolato in tre item, richiede di leggere e interpretare dati, relativi a diverse aree geografiche e diverse annualità, rappresentati attraverso un diagramma a barre orizzontali.

In particolare:

l'item a. chiede di individuare nel grafico la barra relativa al continente asiatico nell'anno 2005 e di leggerne il valore corrispondente riportato in corrispondenza della barra stessa; l'item b. chiede di operare un confronto tra valori relativi ad aree geografiche e ad annualità diverse per individuare quello che soddisfa una relazione data; l'item c. richiede di effettuare un confronto tra cinque valori relativi all'anno 2015 per individuare quello maggiore.

Un elemento di complessità potrebbe essere rappresentato dal fatto di dover mantenere simultaneamente il controllo su dati e vincoli, forniti sia in forma grafica dal diagramma a barre

# DATI E PREVISIONI: CONOSCERE

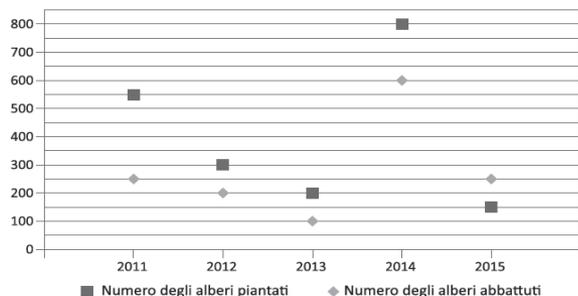
ITEM

PROVA

CARATTERISTICHE

D32

D32. Nel seguente grafico sono rappresentati i dati relativi al numero di alberi piantati e al numero di alberi abbattuti in un bosco dal 2011 al 2015.



Sulla base dei dati riportati nel grafico, indica con una crocetta se ciascuna delle seguenti affermazioni è vera (V) o falsa (F).

	V	F
a. Nel 2011 il numero di alberi abbattuti è 550	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. Nel 2013 il numero di alberi piantati è il doppio del numero di alberi abbattuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c. Nel 2011 la differenza tra il numero di alberi piantati e il numero di alberi abbattuti è inferiore a quella del 2014	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**AMBITO PREVALENTE**

Dati e previsioni

**SCOPO DELLA DOMANDA**

Leggere e interpretare i dati rappresentati in un grafico per confrontare l'andamento di due fenomeni.

**Indicazioni nazionali: TRAGUARDO**

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

**Indicazioni nazionali: OBIETTIVO**

*Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.*

**DIMENSIONE**

Conoscere

**DESCRIZIONE**

**Risposta corretta: F V F**

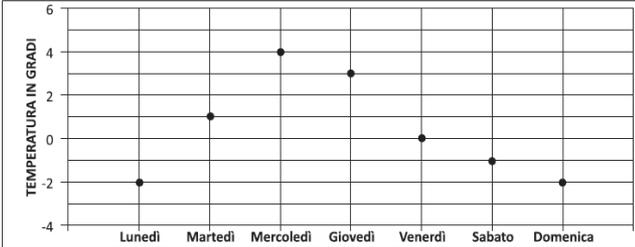
Il quesito richiede di leggere e interpretare un grafico in cui è rappresentato l'andamento di due distribuzioni (piantazione alberi e abbattimento alberi) in un determinato intervallo temporale.

In particolare, lo studente deve:

- verificare il valore relativo ad una delle due distribuzioni in un determinato anno
- operare un confronto tra valori relativi alle due distribuzioni in una determinata annualità
- operare un confronto tra differenze di valori relativi alle due distribuzioni in annualità differenti.

Una possibile difficoltà potrebbe essere costituita dal fatto che per operare correttamente i confronti è necessario prendere in considerazione simultaneamente i dati relativi alle due

# DATI E PREVISIONI: RISOLVERE PROBLEMI

ITEM	PROVA	CARATTERISTICHE																
D8_a /b	<p data-bbox="272 268 917 315">D8. Il grafico rappresenta le temperature registrate in una settimana di novembre alle ore 8 a Bolzano.</p> <p data-bbox="736 254 923 265"><small>M1905D08A0 M1905D08B0 M1905D08C0</small></p>  <table border="1" data-bbox="282 337 917 584"><caption>Data from the dot plot</caption><thead><tr><th>Giorno</th><th>Temperatura (gradi)</th></tr></thead><tbody><tr><td>Lunedì</td><td>-2</td></tr><tr><td>Martedì</td><td>1</td></tr><tr><td>Mercoledì</td><td>4</td></tr><tr><td>Giovedì</td><td>3</td></tr><tr><td>Venerdì</td><td>0</td></tr><tr><td>Sabato</td><td>-1</td></tr><tr><td>Domenica</td><td>-2</td></tr></tbody></table> <p data-bbox="330 625 877 872">a. Quale temperatura è stata registrata più volte? Risposta: .....gradi</p> <p data-bbox="330 711 830 762">b. Qual è la differenza di temperatura tra martedì e domenica? Risposta: ..... gradi</p> <p data-bbox="330 789 877 872">c. Osserva sul grafico le temperature registrate da martedì a venerdì. Qual è la media di queste quattro temperature? Risposta: ..... gradi</p>	Giorno	Temperatura (gradi)	Lunedì	-2	Martedì	1	Mercoledì	4	Giovedì	3	Venerdì	0	Sabato	-1	Domenica	-2	<p data-bbox="1164 235 1435 258"><b>AMBITO PREVALENTE</b></p> <p data-bbox="1164 269 1360 292">Dati e previsioni</p> <p data-bbox="1164 304 1483 327"><b>SCOPO DELLA DOMANDA</b></p> <p data-bbox="1164 338 1881 401">a. Individuare la moda di un insieme di dati rappresentati in un diagramma.</p> <p data-bbox="1164 412 1856 475">b. Calcolare la differenza tra i valori di due temperature rappresentati su un diagramma.</p> <p data-bbox="1164 486 1736 549">c. Calcolare la media tra i valori di temperature rappresentate in un grafico.</p> <p data-bbox="1164 555 1591 578"><b>Indicazioni nazionali: TRAGUARDO</b></p> <p data-bbox="1164 589 1850 681">Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p data-bbox="1164 692 1566 715"><b>Indicazioni nazionali: OBIETTIVO</b></p> <p data-bbox="1164 726 1850 818">a.e.c. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p data-bbox="1164 829 1881 858">b. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p data-bbox="1164 869 1335 892"><b>DIMENSIONE</b></p> <p data-bbox="1164 903 1398 926">Risolvere problemi</p>
Giorno	Temperatura (gradi)																	
Lunedì	-2																	
Martedì	1																	
Mercoledì	4																	
Giovedì	3																	
Venerdì	0																	
Sabato	-1																	
Domenica	-2																	

## DESCRIZIONE

Risposta corretta: a. -2 b. 3 o -3 c. 2

Il quesito richiede di leggere i valori delle temperature registrati in un certo intervallo di tempo e rappresentati su un diagramma a punti. Le temperature assumono sia valori positivi, sia negativi.

I tre item richiedono di individuare sull'asse delle ordinate il valore corrispondente ai punti del diagramma, tenendo conto della metrica.

L'item a. chiede di individuare la moda tra sette valori rappresentati nel diagramma; l'item b. richiede di calcolare la differenza di temperatura tra due numeri interi (di cui uno negativo), i cui valori devono essere individuati attraverso la lettura del diagramma.

L'item c. chiede di calcolare la media aritmetica di quattro numeri interi positivi che si possono ricavare dalla lettura del diagramma; lo studente può procedere per via aritmetica, applicando l'algoritmo di calcolo della media aritmetica, o per via grafica, osservando la distribuzione dei punti nel diagramma.

# DATI E PREVISIONI: ARGOMENTARE

ITEM

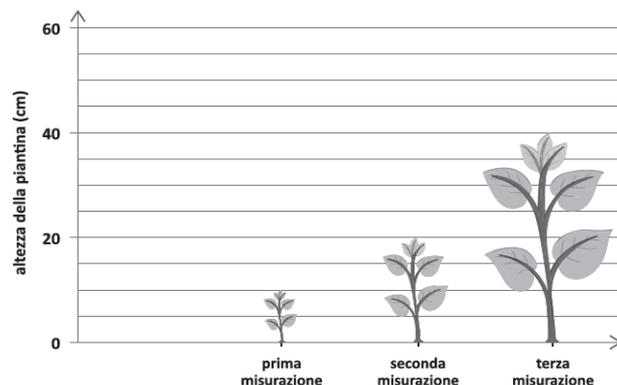
PROVA

CARATTERISTICHE

D23

D23. Nel grafico è rappresentata l'altezza di una piantina misurata in tre momenti diversi a distanza di una settimana uno dall'altro.

M1905D2300



Di quanto è cresciuta in altezza la piantina tra la prima e la seconda misurazione?

Risposta: ..... cm

M1905D2400

**AMBITO PREVALENTE**

Dati e previsioni

**SCOPO DELLA DOMANDA**

Leggere dati su un diagramma per individuare la variazione di una crescita in un arco temporale.

**Indicazioni nazionali: TRAGUARDO**

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

**Indicazioni nazionali: OBIETTIVO**

*Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.*

**DIMENSIONE**

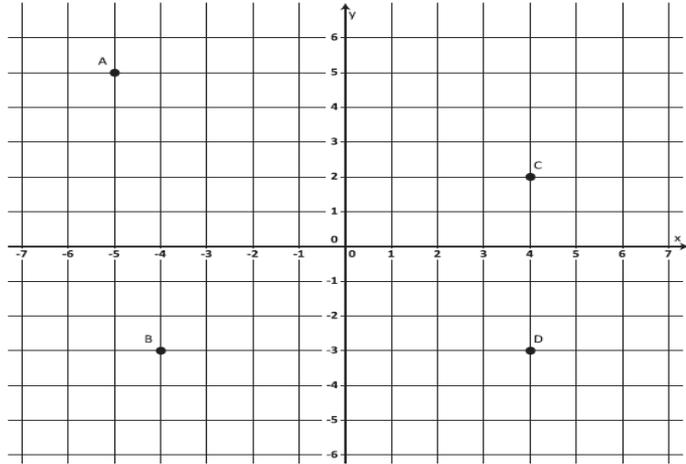
Risolvere problemi

**DESCRIZIONE**

**Risposta corretta: 10**

Il quesito chiede di leggere un diagramma che riporta l'altezza di una piantina misurata a intervalli di tempo regolari. Lo studente deve individuare i valori corrispondenti alle altezze rilevate alla prima e alla seconda misurazione, e calcolarne la differenza. Un elemento di possibile difficoltà è costituito dall'interpretazione e gestione della scala relativa all'asse delle ordinate su cui vengono riportati solo alcuni valori: per rispondere correttamente lo studente deve, sulla base dei dati forniti, determinare la metrica usata e operare delle sottrazioni tra i valori identificati sul diagramma.

# SPAZIO E FIGURE: CONOSCERE

ITEM	PROVA	CARATTERISTICHE
D3_b	<p>D3. Osserva il piano cartesiano.</p>  <p>a. <math>(-4; -3)</math> sono le coordinate del punto .....</p> <p>b. Il punto C ha coordinate <math>(.....; .....</math>)</p>	<p><b>AMBITO PREVALENTE</b> Spazio figure</p> <p><b>SCOPO DELLA DOMANDA</b> a. Identificare sul piano cartesiano il punto corrispondente a coordinate date. b. Individuare le coordinate di un punto sul piano cartesiano.</p> <p><b>Indicazioni nazionali: TRAGUARDO</b> Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p><b>Indicazioni nazionali: OBIETTIVO</b> <i>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</i></p> <p><b>DIMENSIONE</b> Conoscere</p>

## DESCRIZIONE

Risposta corretta: a. B    b. (4;2)

L'item a. richiede l'identificazione di un punto sul piano cartesiano (scegliendo tra quattro punti già disegnati), date le sue coordinate. Un possibile errore potrebbe essere la scelta del punto D, anziché del punto B, se si considerano le coordinate (4; -3)

L'item b., richiede l'individuazione delle coordinate di un punto disegnato sul piano cartesiano; un possibile errore potrebbe essere l'inversione tra il valore dell'ascissa e quello dell'ordinata che porterebbe alla risposta sbagliata (2;4).

# SPAZIO E FIGURE: CONOSCERE

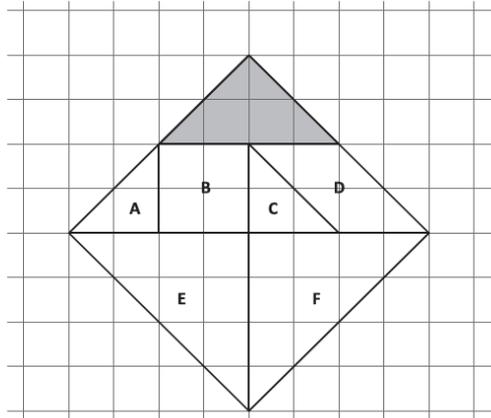
ITEM

PROVA

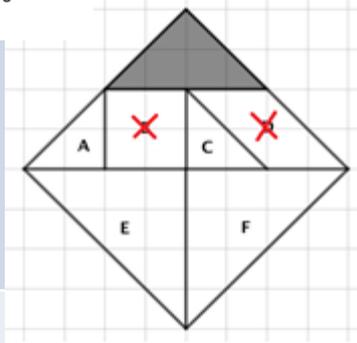
CARATTERISTICHE

D16

D16. Osserva la seguente figura: è un quadrato composto da sette poligoni.



Segna con una crocetta i poligoni che hanno area uguale a quella del poligono grigio.



**AMBITO PREVALENTE**

Spazio figure

**SCOPO DELLA DOMANDA**

In un tangram individuare poligoni equiestesi.

**Indicazioni nazionali: TRAGUARDO**

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

**Indicazioni nazionali: OBIETTIVO**

*Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.*

**DIMENSIONE**

Conoscere

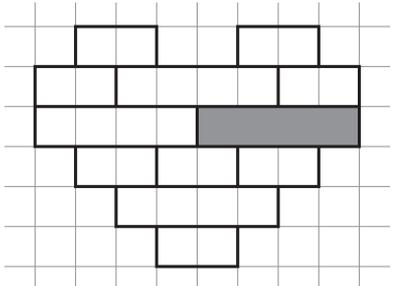
**RISULTATI DEL CAMPIONE**

**DESCRIZIONE**

**Risposta corretta:**

Il quesito richiede di individuare poligoni equiestesi, ma non congruenti mediante scomposizione di figure. Un possibile errore potrebbe essere quello di indicare i triangoli A e C perché la somma delle loro aree corrisponde all'area del triangolo grigio.

# SPAZIO E FIGURE: CONOSCERE

ITEM	PROVA	CARATTERISTICHE
D30	<p data-bbox="305 349 782 368">D30. Osserva la figura formata da rettangoli di diverse dimensioni.</p>  <p data-bbox="347 699 898 739">Completa la frase scrivendo al posto dei puntini una delle due parole che vedi sotto la riga dei puntini.</p> <p data-bbox="347 749 898 785">Se tolgo il rettangolo grigio dalla figura, l'area della figura ..... (aumenta/diminuisce)</p> <p data-bbox="347 799 598 835">e il perimetro ..... (aumenta/diminuisce)</p>	<p data-bbox="1159 235 1458 264"><b>AMBITO PREVALENTE</b></p> <p data-bbox="1159 271 1342 299">Spazio figure</p> <p data-bbox="1159 307 1516 335"><b>SCOPO DELLA DOMANDA</b></p> <p data-bbox="1159 342 1864 421">Individuare la variazione di area e perimetro di una figura in seguito a una modifica effettuata.</p> <p data-bbox="1159 428 1632 456"><b>Indicazioni nazionali: TRAGUARDO</b></p> <p data-bbox="1159 464 1854 571">Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p data-bbox="1159 578 1603 606"><b>Indicazioni nazionali: OBIETTIVO</b></p> <p data-bbox="1159 614 1874 685"><i>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</i></p> <p data-bbox="1159 692 1883 792"><i>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</i></p> <p data-bbox="1159 806 1352 835"><b>DIMENSIONE</b></p> <p data-bbox="1159 842 1342 871">CONOSCERE</p>

## DESCRIZIONE

**Risposta corretta:** Se tolgo il rettangolo grigio dalla figura, l'area della figura diminuisce e il perimetro aumenta

Il quesito richiede di immaginare di modificare una figura data e analizzarne le variazioni di area e perimetro rispetto alla figura di partenza.

In questo tipo di problemi geometrici togliere parti di figure non implica sempre il diminuire di alcune misure; infatti, se per l'area è evidente che accada, per il perimetro vanno analizzate le singole situazioni.

Poiché la risposta era considerata corretta solo se entrambi gli inserimenti erano corretti, un possibile errore può essere stato quello di associare alla evidente diminuzione dell'area anche la diminuzione del perimetro.

# RELAZIONE: CONOSCERE

ITEM	PROVA	CARATTERISTICHE
<b>D13</b>	<p style="text-align: right;"><small>M190501300</small></p> <p><b>D13.</b> Per preparare la crema di ricotta occorre mescolare <math>\frac{2}{3}</math> di ricotta e <math>\frac{1}{3}</math> di zucchero.</p> <p>Il nonno usa 300 grammi di ricotta per preparare la crema. Quanti grammi di zucchero gli occorrono?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> 100 grammi</p> <p>B. <input type="checkbox"/> 150 grammi</p> <p>C. <input type="checkbox"/> 200 grammi</p> <p>D. <input type="checkbox"/> 250 grammi</p> <p><small>MAT05F1</small> <span style="float: right;"><small>10</small></span></p>	<p><b>AMBITO PREVALENTE</b> Relazioni e funzioni</p> <p><b>SCOPO DELLA DOMANDA</b> Individuare il valore che soddisfa un determinato rapporto tra quantità.</p> <p><b>Indicazioni nazionali: TRAGUARDO</b> Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p><b>Indicazioni nazionali: OBIETTIVO</b> <i>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</i></p> <p><b>DIMENSIONE</b> Conoscere</p> <p><b>RISULTATI DEL CAMPIONE</b></p>

## DESCRIZIONE

### Risposta corretta: B

In un contesto che richiama una situazione reale, il quesito richiede di trovare una quantità mantenendo delle proporzioni date.

L'opzione A si riferisce al calcolo di  $\frac{1}{3}$  (proporzione dello zucchero) dell'unica quantità di prodotto espressa esplicitamente nel testo (300 grammi).

L'opzione C si riferisce al calcolo di  $\frac{2}{3}$  (proporzione della ricotta) dell'unica quantità di prodotto espressa esplicitamente nel testo (300 grammi).

# RELAZIONE: RISOLVERE PROBLEMI

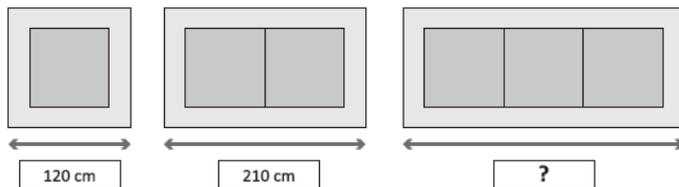
ITEM

PROVA

D27

D27. Il falegname Gino costruisce tavoli di diverse misure usando pannelli di legno quadrati delle stesse dimensioni e li rifinisce con cornici tutte dello stesso spessore.

Questi sono i diversi modelli costruiti da Gino.



Quanto è lungo il tavolo più grande?

- A.  270 cm
- B.  300 cm
- C.  330 cm

CARATTERISTICHE

**AMBITO PREVALENTE**

Relazioni e funzioni

**SCOPO DELLA DOMANDA**

Risolvere un problema in cui occorre individuare una regola che genera una sequenza.

**Indicazioninazionali: TRAGUARDO**

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

**DIMENSIONE**

Risolvere problemi

**DESCRIZIONE**

**Risposta corretta: B**

Il quesito richiede di individuare, attraverso le rappresentazioni fornite, le ricorsività e le variazioni di una sequenza data. Un alunno può utilizzare diverse strategie per rispondere correttamente al quesito. Una consiste nel riconoscere che la differenza di lunghezza tra il primo e il secondo modello è di 90 cm, quindi per trovare la misura del terzo modello basta aggiungere 90 cm alla misura del secondo modello. Un'altra consiste nell'individuare il lato del pannello quadrato attraverso il calcolo della differenza tra 240 (doppio della lunghezza del primo elemento) e 210 (lunghezza del secondo elemento). Infatti 30 rappresenta il doppio dello spessore della cornice e, quindi, la cornice è spessa 15 cm e il pannello quadrato ha lato 90 cm ( $120 - 15 - 15$ ).

Lo studente potrebbe anche procedere facendo una stima basandosi sulle opzioni di risposta già fornite. L'opzione A si scarta perché sottostima rispetto alla variazione di 90 cm tra il primo e il secondo elemento. L'opzione C rappresenta la somma tra il primo e il secondo elemento e risulta sovrabbondante (troppa cornice). L'opzione D rappresenta il triplo del primo elemento ed è, anche visivamente, sovrabbondante.

# SPUNTI OPERATIVI DI RIFLESSIONE/AZIONE

- × Partendo dall'analisi degli item deficitari e con riferimento ai macro-aspetti prevalenti confrontatevi su pratiche didattiche e strategie efficaci che favoriscano un miglioramento dei correlati processi cognitivi e delle competenze logico-matematiche degli studenti
- × Abbozzate un piano operativo di intervento da inserire nelle programmazioni

# FOCUS SU INGLESE CLASSI 5<sup>^</sup>

*Riflessioni  
in continuità  
verticale  
classi VSP e  
III SSIG*

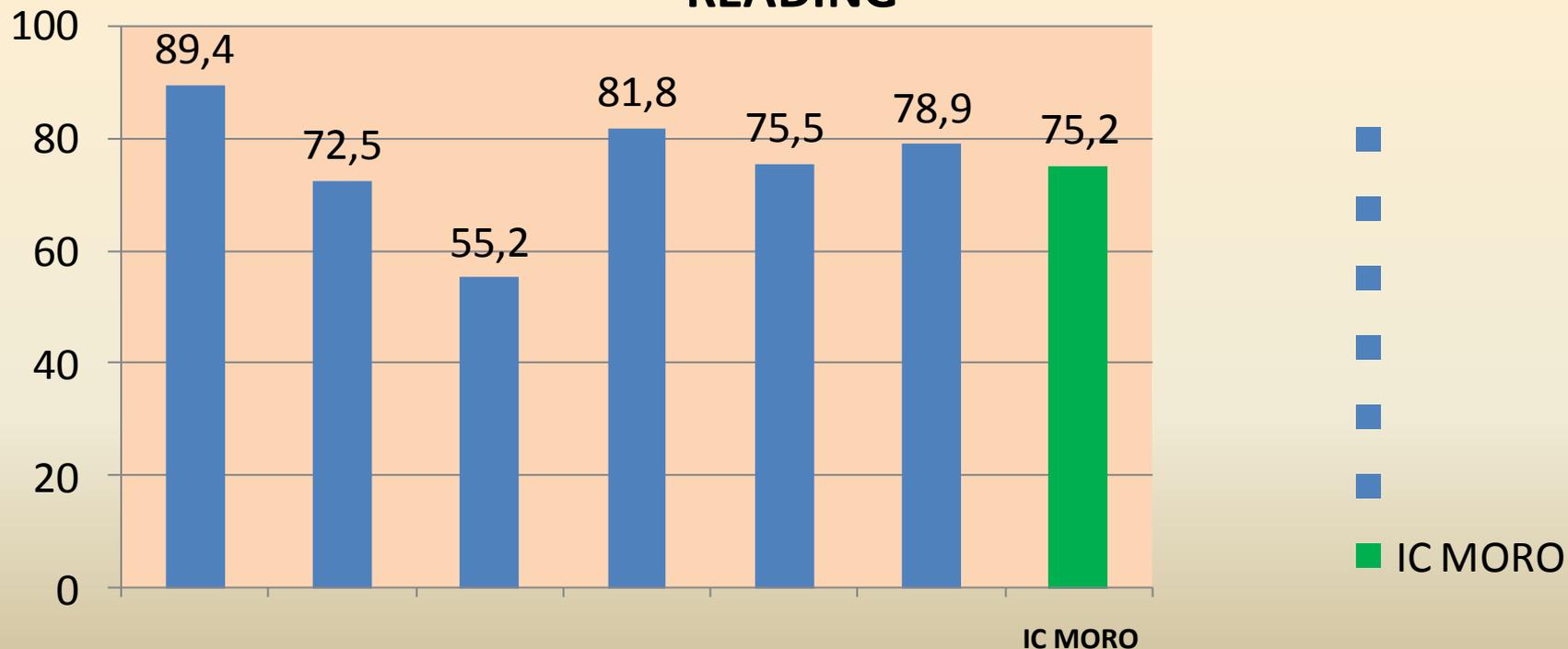
*IC «R. MORO»*

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Punteggi Inglese Reading classi Quinte

Classi/Istituto	Media del punt. % al netto del cheating (1a)	% partecipazione alla prova di Inglese Reading (1b)	Esiti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati % rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	% copertura background (1c)	Puglia 76,9 (5)	Sud 75,1 (5)	Italia 75,9 (5)	% osservato (6)	Cheating % (7)	Pre-A1 (Italia: 11,7%)	A1 (Italia: 88,3%)
	89,4	96,0	236,8	+10,7	medio-alto	92,0	+	+	+	91,5	2,3	0,0	100,0
	72,5	91,3	189,2	-9,8	alto	91,3	-	-	-	93,3	22,3	0,0	100,0
	55,2	95,8	160,6	-23,3	medio-alto	100,0	-	-	-	91,0	39,3	8,7	91,3
	81,8	94,4	212,7	+1,6	alto	94,4	+	+	+	81,9	0,1	5,9	94,1
	75,5	94,1	197,6	-3,7	medio-alto	94,1	=	=	=	75,5	0,0	6,3	93,8
	78,9	100,0	207,1	-0,4	medio-alto	100,0	-	+	+	78,9	0,0	17,7	82,4
<b>TAIC84000V</b>	<b>75,2</b>	<b>95,2</b>	200,4	-4,3	alto	95,2	=	=	-	86,4	12,1	5,9	94,1

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Punteggi Inglese Reading classi Quinte

## READING

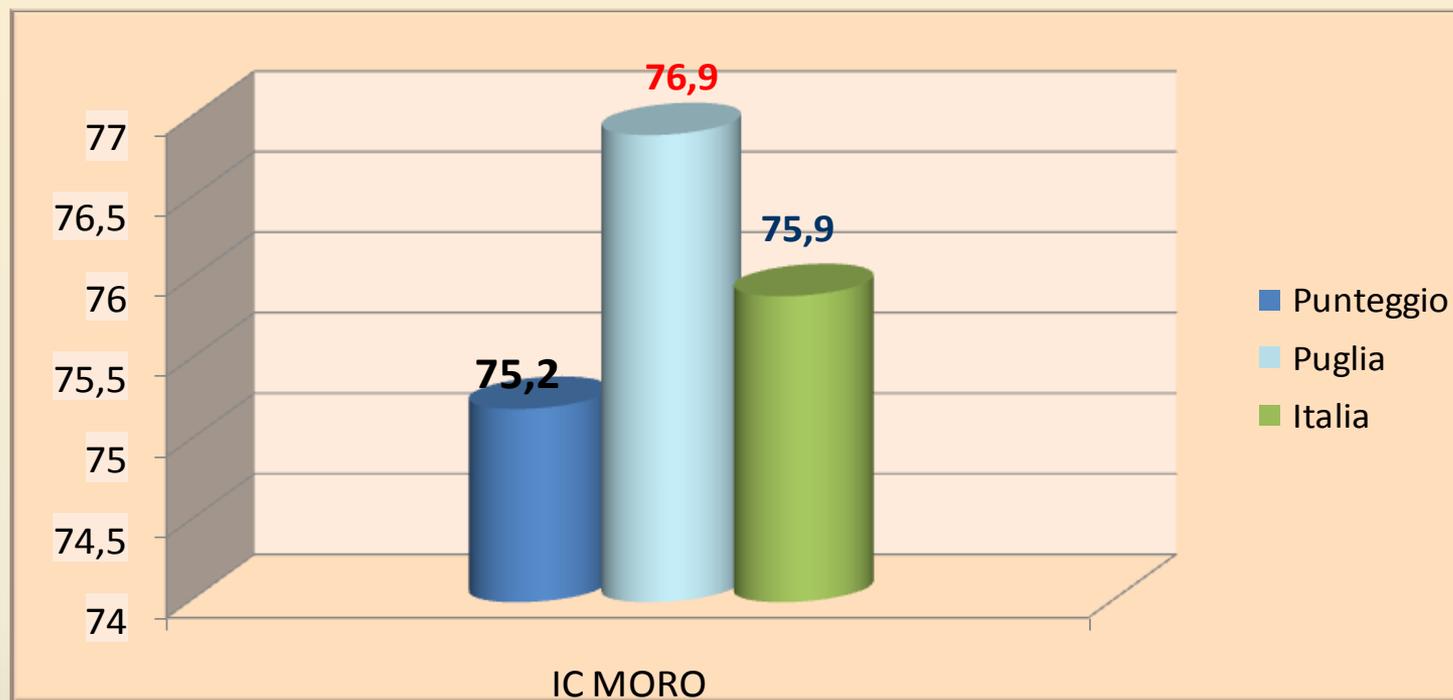


Tre classi registrano dati significativamente più alti rispetto alla media nazionale  
(da 89,4% a 78,9%)

Una è uguale alla media nazionale (75,5%)

Due sono inferiori alla media nazionale (72,5%-55,2%)

## Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Punteggi Inglese Reading classi Quinte



Nel reading l'IC MORO registra dati leggermente inferiore alla media nazionale (75,2%-75,9%)

## Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Andamento Reading classi Quinte

Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio % al netto del cheating (1a)	Esiti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati % rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Puntegg g Puglia (5)	Puntegg gi Sud (5)	Punteggio Italia (5)	Punteggi % osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
<b>2017-18</b>	<b>TAIC84000V</b>	<b>82,4</b>	<b>210,3</b>	<b>+3,0</b>	<b>Alto</b>	<b>+</b>	<b>+</b>	<b>+</b>	<b>83,3</b>	<b>1,0</b>
<b>2018-19</b>	<b>TAIC84000V</b>	<b>75,2</b>	<b>200,4</b>	<b>-4,3</b>	<b>Alto</b>	<b>=</b>	<b>=</b>	<b>-</b>	<b>86,4</b>	<b>12,1</b>

L'andamento negli ultimi due anni rispetto alla media nazionale è leggermente inferiore  
Da 82,4% si passa a 75,2%

## ANDAMENTO INGLESE READING IN CONTINUITÀ

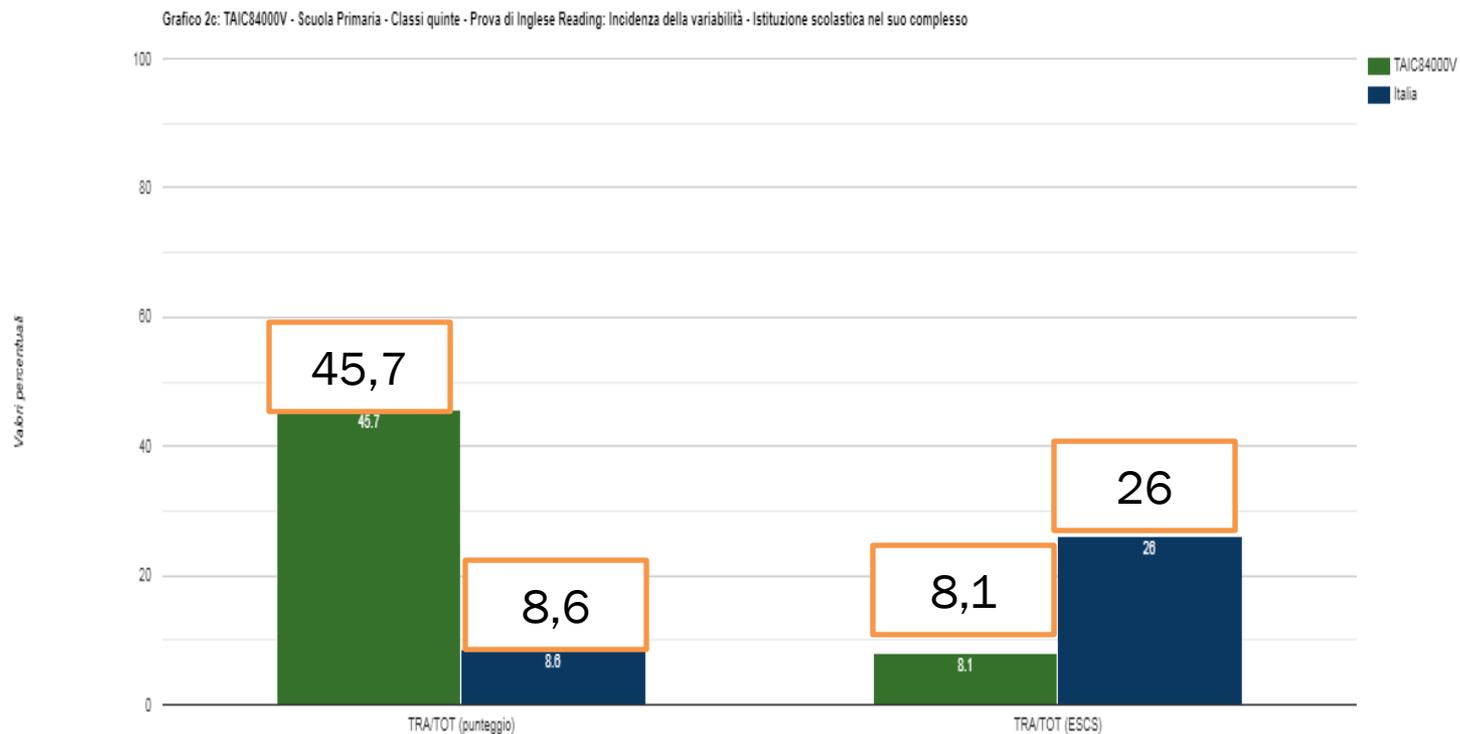
**Punteggi generali Tavola 1A – INGLESE READING**

**Istituzione scolastica nel suo complesso**

Classi/ Istituto	5 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup> Rapporto nazionale	Italia	3 <sup>^</sup> S.S.*	Italia
2017-2018	<b>82,4</b>	<b>210,3</b>	+	206,4/200	+
2018.2019	<b>75,2</b>	<b>200,4</b>	=	214,2/200	+

L'andamento Reading nei due anni è significativamente positivo rispetto alla media nazionale ad eccezione per le classi quinte per l'anno 2018-2019 che risulta pari, ovvero non significativamente inferiore alla media nazionale

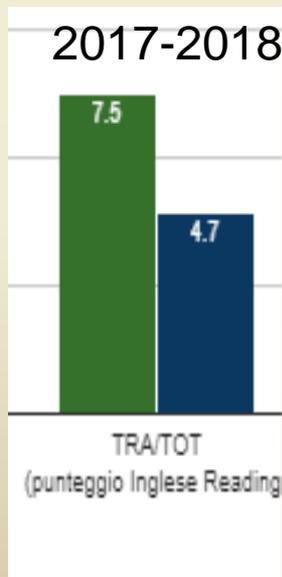
# INCIDENZA DELLA VARIABILITÀ READING CLASSI V SP



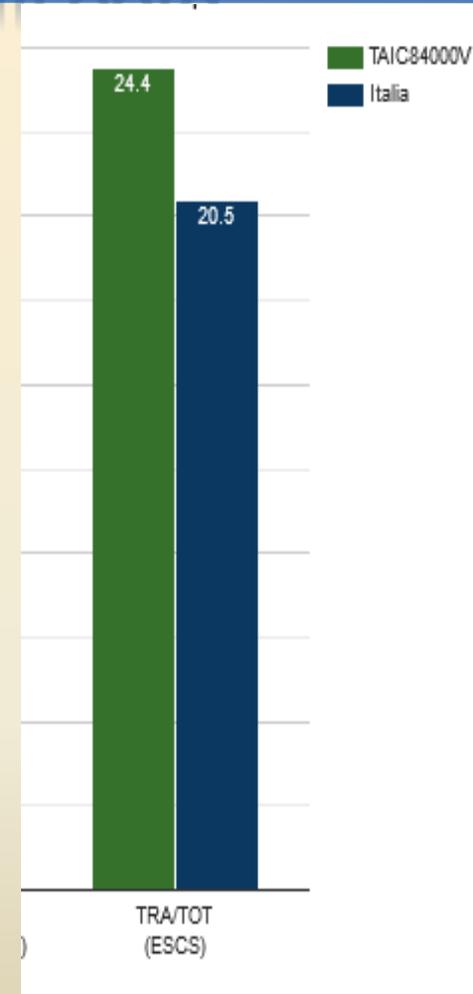
Variabilità molto alta

La variabilità dell'IC Moro rispetto alle altre scuole sul territorio nazionale è buona

# INCIDENZA DELLA VARIABILITÀ READING CLASSI III SSIG



Variabilità molto alta



La variabilità dell'IC Moro risulta in genere superiore rispetto alle altre scuole del territorio nazionale con lo stesso indice ESCS

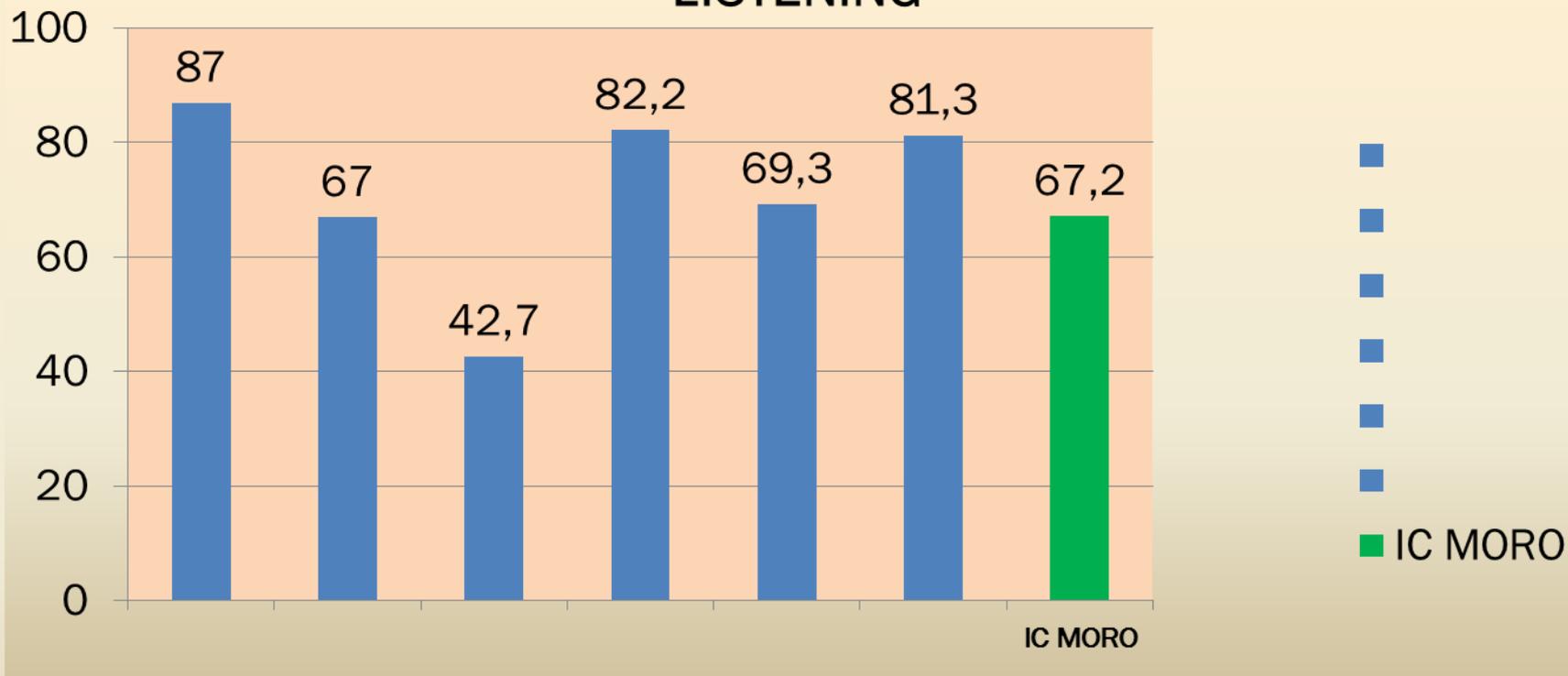
# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V.

## Punteggi Inglese Listening classi Quinte

Classi/Istituto	Media del punt. % al netto del cheating (1a)	% partecipazione alla prova di Inglese Reading (1b)	Esiti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati % rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	% copertura background (1c)	Puglia 67,0 (5)	Sud 65,7 (5)	Italia 67,2 (5)	% osservato (6)	Cheating % (7)	Pre-A1 (Italia: 16,0%)	A1 (Italia: 84,0%)
	87,0	96,0	254,9	+17,2	medio-alto	92,0	+	+	+	90,4	3,8	0,0	100,0
	67,0	91,3	198,7	-6,9	alto	91,3	=	=	=	92,8	27,8	0,0	100,0
	42,7	95,8	157,8	-26,6	medio-alto	100,0	-	-	-	96,8	55,9	100,0	0,0
	82,2	94,4	238,9	+11,2	alto	94,4	+	+	+	84,5	2,8	0,0	100,0
	69,3	94,1	202,7	-2,0	medio-alto	94,1	=	+	+	69,4	0,2	12,5	87,5
	81,3	100,0	235,4	+11,1	medio-alto	100,0	+	+	+	83,4	2,6	5,9	94,1
TAIC84000V	70,9	95,2	213,8	-0,6	alto	95,2	+	+	+	87,4	17,4	22,0	78,0

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Punteggi Inglese Listening classi Quinte

## LISTENING



Cinque classi registrano dati significativamente più alti rispetto alla media nazionale (da 87% a 69,3%)

Una è uguale alla media nazionale (67,0%)

1 sono inferiori alla media nazionale (42,7%)

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V. Punteggi Inglese Listening classi Quinte



SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE (+3,7%)

# Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica TAIC84000V.

## Andamento Listening classi Quinte

Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio % al netto del cheating (1a)	Esiti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati % rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Punteggio Puglia (5)	Punteggio Sud (5)	Punteggio Italia (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
2017-18	TAIC84000V	78,3	216,5	+8,5	Alto	+	+	+	81,8	4,2
2018-19	TAIC84000V	70,9	213,8	-0,6	Alto	+	+	+	87,4	17,4

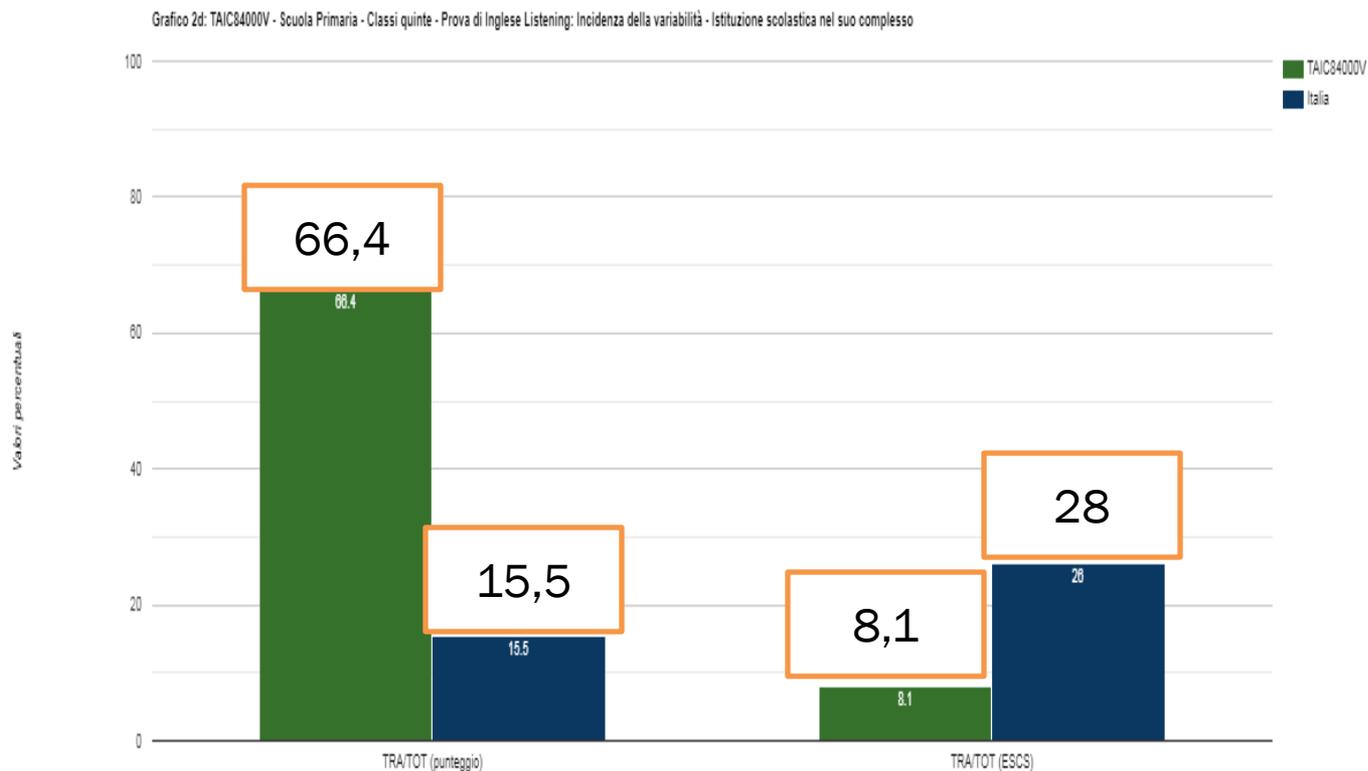
L'andamento negli ultimi due anni rispetto alla media nazionale è  
**SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORE**  
 Da 78,3% scende nell'anno in corso a 70,9%

## Storico sull'ANDAMENTO INGLESE LISTENING IN CONTINUITÀ

Punteggi generali Tavola 1A – INGLESE LISTENING					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto	5 <sup>^</sup>	Rapporto nazionale	Italia	3 <sup>^</sup> S.S.*	Italia
2017-2018	<b>78,3</b>	<b>216,5</b>	+	205,7/200	+
2018.2019	<b>70,9</b>	<b>213,8</b>	+	205,8/200	+

L'andamento della prova inglese Listening nei due anni è significativamente positivo rispetto alla media nazionale, assestandosi su esiti pressoché identici per le classi terze nelle due annualità, mentre si registra un calo di circa 7 punti percentuali per le classi quinte della Scuola Primaria

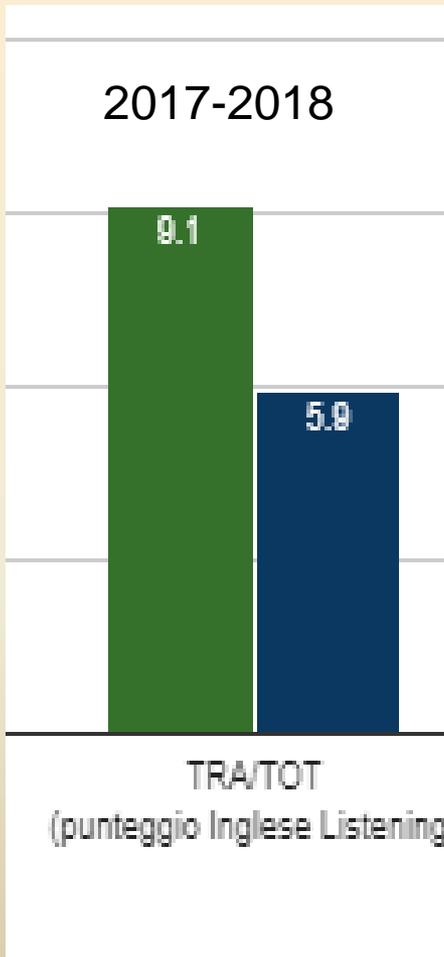
# INCIDENZA DELLA VARIABILITÀ LISTENING



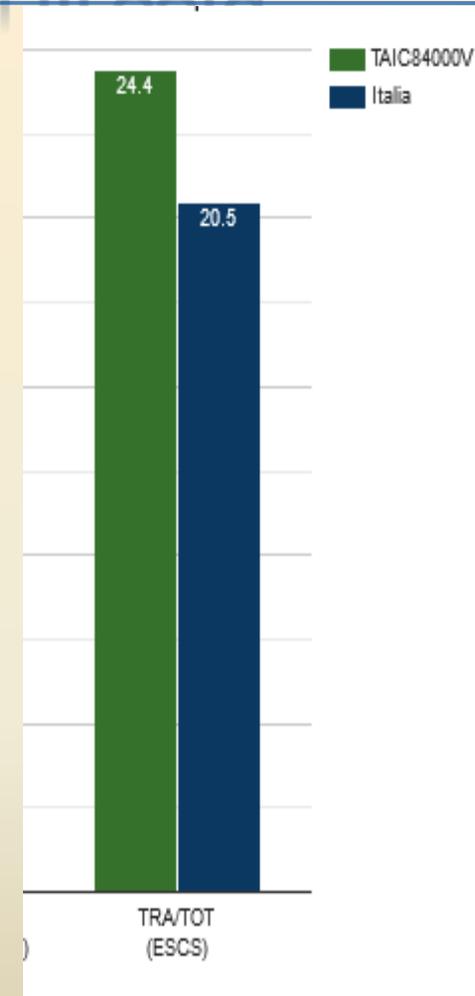
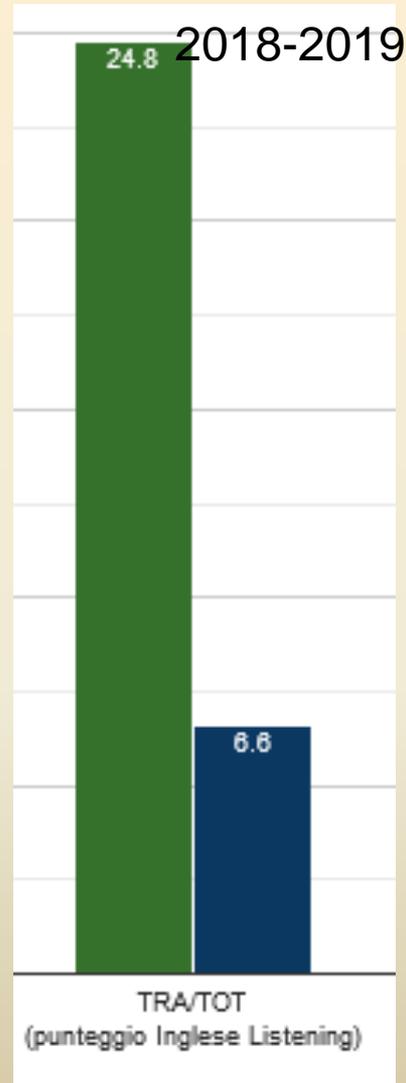
Variabilità molto alta

La variabilità dell'IC Moro rispetto alle altre scuole sul territorio nazionale è buona.

# INCIDENZA DELLA VARIABILITÀ LISTENING CLASSI III SSIG



Variabilità molto alta



La variabilità dell'IC Moro risulta in genere superiore rispetto alle altre scuole del territorio nazionale con lo stesso indice ESCS

## LIVELLI APPRENDIMENTO INGLESE CLASSI V

**Tavola 5B - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento - Inglese Reading/Listening -  
numerosità (11) (12) (22)**

**Istituzione scolastica nel suo complesso**

Istituzione scolastica		Prova di Inglese Listening	
		Percentuale studenti livello Pre-A1	Percentuale studenti livello A1
Prova di Inglese Reading	Percentuale studenti livello Pre-A1	2,3	3,1
	Percentuale studenti livello A1	4,7	89,9

## LIVELLI APPRENDIMENTO INGLESE CLASSI III SSIG

**Tavola INGLESE Reading/Listining-  
Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento**

IC MORO			
	Percentuale livello PRE A1	Percentuale Livello A1	Percentuale livello A2
	3^S.S.	3^S.S.	3^S.S.
Prova inglese Reading	1,6% (2 alunni)	15,1% (19 alunni)	83,3% (105 alunni)
Prova inglese Listening	1,6% (2 alunni)	36,5% (46 alunni)	61,9% (78 alunni)
	+	+	+

# SPUNTI OPERATIVI DI RIFLESSIONE/AZIONE

- ✘ Partendo dall'analisi dei risultati in verticale confrontatevi su pratiche didattiche e strategie efficaci che favoriscano un miglioramento delle competenze degli studenti in lingua inglese (rispetto al reading e al listening)
- ✘ Abbozzate un piano operativo di intervento da inserire nelle programmazioni

# SPUNTI OPERATIVI DI RIFLESSIONE/AZIONE

GRAZIE  
PER L'ATTENZIONE